



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 9 del 18 Marzo 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura tel. **0862/363264 - 363206**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online Tel. 0862/363264 - 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

IL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/2

Risoluzione: tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca – istituzione tavolo tecnico interregionale.....6

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/3

Risoluzione: Tutela esodati.....7

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/5

Risoluzione: Frana a Villa Celiera.....7

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/6

Risoluzione: Problematiche in ordine al riordino del demanio marittimo.8

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.02.2015, n. 74

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle disposizioni attuative della Misura 1.2.6 - “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.....9

DELIBERAZIONE 17.02.2015, n. 106

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell’articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 112

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL’ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 19.02.2015, n. DA13/40

Decadenza Autorizzazione Unica n° 206 rilasciata con DA13/194 del 15/07/201424

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.02.2015, n. DB8/4

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....24

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SERVIZI BILANCIO

DETERMINA 16.02.2015, n. DB8/5

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....	26
DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SERVIZIOBILANCIO	
DETERMINAZIONE 18.02.2015, n. DB8/6	
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....	27
DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SERVIZIO BILANCIO	
DETERMINAZIONE 19.02.2015, n. DB8/7	
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....	28
DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL' ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ	
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE	
DETERMINAZIONE 11.02.2015, n. DL32/18	
Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. "Progetto Speciale – Scuole aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale Umano - Revoca D.D. n. 287/DL32 del 16/12/2014.....	
	29
DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ	
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE	
DETERMINAZIONE 11.02.2015, n. DL32/19	
Ulteriore scorrimento graduatoria Percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, concernente l'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 35/DL32 del 14-03-2012.....	
	32
DIREZIONE DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
DETERMINAZIONE 13.02.2015, n. DPC/DA21/21	
D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. – art. 109 - D.M. 24.01.1996 – D.G.R. n. 218/2013. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime - Autorizzazione allo spostamento di sedimenti marini mediante movimentazione sommersa	
	33
DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE	
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO	
DETERMINAZIONE 05.02.2015, n. DPD27/25	
Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale.....	
	34
PARTE II	
Avvisi, Concorsi ,Inserzioni	
GIUNTA REGIONALE	
DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA', TURISMO E CULTURA	
SERVIZIO : INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITA' E LOGISTICA	
Avviso realizzazione gestione porto turistico comune Citta Sant'Angelo.....	
	36
PROVINCIA DI CHIETI	
Estratto della determina n. 47 del 23.01.2015.....	
	38
PROVINCIA DI CHIETI	
Estratto del disciplinare rep. N 48 del 15.01.2015	
	40
PROVINCIA DELL'AQUILA	
Estratto della determina dirigenziale n. 1 del 07.01.2015.....	
	43

PROVINCIA DELL' AQUILA	
Estratto determina dirigenziale n. 2 del 07.01.2015	44
PROVINCIA DELL' AQUILA	
Estratto determina dirigenziale n. 5 del 16.01.2015	45
COMUNE DI CEPAGATTI	
Avviso Di Deposito Di Adozione	46
COMUNE DI MORINO	
Avviso Modifiche Allo Statuto Comunale	47
COMUNE DI ROCCA SCALEGNA	
Estratto Avviso Pubblico	48
COMUNE DI SCAFA	
Avviso graduatoria bando e.r.p.	49
DECO S.P.A.	
Procedura Di Verifica Di Assoggettabilita' – Comune Di Morro doro.....	51
DECO S.P.A.	
Procedura Di Verifica Di Assoggettabilita' – Comuni Di Castiglione A Casauria E Torre Dei Passeri.....	52
RICOMPOST S.A.S.	
Procedura Di Verifica Di Assoggettabilita' - Comune Di Pratola Peligna	53
SNAM RETE GAS	
Costruzione Metanodotto	54

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/2

Risoluzione: tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca - istituzione tavolo tecnico interregionale

CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Berardinetti recante: Tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca - Istituzione tavolo tecnico interregionale;

UDITA l'illustrazione del consigliere Berardinetti;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Il Consiglio regionale
CONSIDERATO che il 1° ottobre 2014, dopo un lungo periodo di sospensione, è stato riattivato il servizio ferroviario lungo la linea Avezzano - Roccasecca;

TENUTO CONTO che la tratta ferroviaria in questione svolge un servizio fondamentale per i comuni delle zone interne;

CONSIDERATO che ogni giorno centinaia di studenti e lavoratori usufruiscono della tratta ferroviaria per recarsi nei luoghi di formazione e lavoro;

TENUTO CONTO della rilevanza che tale tratta ha nel collegamento dei territori interni e della strategicità comunicativa interregionale nella

direttrice della Valle del Liri, fino ai territori della Regione Lazio;

CONSIDERATO, tuttavia, che più volte sono stati segnalati ritardi e disservizi sulla tratta e che frequentemente notizie di stampa danno conto delle rimostranze dei cittadini e delle associazioni che si occupano di tutelare gli utenti del servizio;

CONSIDERATO, altresì, che tali disservizi spesso comportano l'utilizzo improprio di risorse finanziarie aggiuntive dovute all'utilizzo di autobus e servizi sostitutivi;

CONSIDERATO che il miglioramento dei servizi alle persone e l'implementazione dei trasporti, in particolare per le zone interne maggiormente penalizzate dalle condizioni orografiche del territorio, rappresenta una priorità per il Governo regionale;

CONSIDERATO che più volte gli utenti e le associazioni che li rappresentano, tra cui il "Comitato interregionale Salviamo la ferrovia Avezzano-Roccasecca" hanno promosso incontri con la Regione Abruzzo, con le altre regioni coinvolte e con i gestori della linea per l'attivazione di un tavolo tecnico interregionale, anche alla luce della riforma che ha interessato le società regionali dei trasporti;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale

- **a avviare** le opportune azioni nei confronti del gestore del servizio e della Regione Lazio, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, affinché sia istituito un tavolo tecnico interregionale per affrontare tutte le criticità concernenti la tratta ferroviaria Avezzano-Roccasecca ed in particolare le carenze infrastrutturali, i guasti al materiale rotabile e i profili gestionali causa dei frequenti ritardi e disservizi danno dei cittadini/utenti.

 CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/3

Risoluzione: Tutela esodati

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Bracco recante: Tutela esodati;

UDITA l'illustrazione del consigliere Bracco;
All'unanimità

L'APPROVA

nel testo modificato che di seguito si trascrive:

Il Consiglio regionale

PREMESSO che la riforma del mercato del lavoro voluta dall'ex ministro Elsa Fornero ed entrata in vigore circa tre anni fa, allungando non di poco l'età di pensionamento, ha provocato la nascita del fenomeno dei cosiddetti "esodati" e cioè di quelle persone che, licenziate dal proprio posto di lavoro a causa del perdurare della crisi economica, si sono ritrovate sia senza un'occupazione sia con un'insufficiente quantità di contributi previdenziali versati a causa della quale non hanno avuto la possibilità di andare in pensione;

RICORDATO che la stragrande maggioranza dei cosiddetti esodati hanno un'età che si aggira intorno ai 50 anni, età che sostanzialmente non permette di entrare nuovamente nel mercato del lavoro;

RILEVATO che le stime fornite dalle confederazioni sindacali e dall'Inps sono concordi nell'affermare che in Abruzzo la quantità complessiva di esodati si attesti intorno alle 600 unità (dato riferito a gennaio 2014);

PRESO ATTO che moltissimi lavoratori, prima che entrasse in vigore la legge Fornero, avevano accettato le proposte delle rispettive aziende che prevedevano l'uscita volontaria dal mondo del lavoro tramite incentivi e prepensionamenti concordati;

RISCONTRATO che con l'entrata in vigore della riforma Fornero, che ha allungato i tempi per accedere alla pensione, questi lavoratori,

dopo l'esaurimento degli incentivi aziendali, si sono appunto ritrovati in una sorta di vicolo cieco;

IMPEGNA

La Giunta Regionale

- **a verificare**, previo accertamento presso le competenti strutture, il numero esatto dei c.d. "esodati" presenti sul territorio della Regione Abruzzo;
- **a promuovere**, di concerto con gli organi competenti, l'istituzione di un tavolo tecnico con i dirigenti delle strutture previdenziali delle quattro province abruzzesi, insieme all'assessore regionale al bilancio e alle rappresentanze sindacali, al fine di ricercare le soluzioni più idonee alla risoluzione del problema

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/5

Risoluzione: Frana a Villa Celiera .

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Bracco recante: Frana a Villa Celiera;

UDITA l'illustrazione del consigliere Bracco;

UDITI gli interventi dell'assessore Mazzocca, del presidente D'Alfonso e del consigliere Sospiri;

all'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Il Consiglio Regionale

PREMESSO che in data 29 gennaio 2015 si è verificata la frana della zona collinare di contrada Vignola nel comune di Villa Celiera, in provincia di Pescara;

EVIDENZIATO che, a causa del dissesto idrogeologico, si evince una disastrosa

situazione per il piccolo comune di Villa Celiera, una situazione di gravissima debolezza idrogeologica preesistente da lunghi anni, a causa della quale ben sette edifici sono a oggi inagibili e, a detta dei tecnici, saranno da demolire in quanto impossibili da rendere nuovamente abitabili;

CONSTATATO che la frana è composta da due fronti differenti: il primo, che ha interessato la frazione Vignola nella notte fra il 28 e il 29 gennaio, prosegue nel suo lento movimento; il secondo fronte ha invece necessità di ulteriore e costante monitoraggio al fine di valutare i movimenti a monte e a valle;

RILEVATO che ben 41 cittadini residenti a Villa Celiera (per la stragrande maggioranza anziani) su un totale di poco superiore ai 700 abitanti sono stati costretti ad abbandonare le proprie abitazioni e ad oggi alloggiano in appartamenti precari e di fortuna, chi da amici e chi in case sfitte;

PRESO ATTO che tutti i sopralluoghi finora svolti (prefettizi, istituzionali, regionali, vigili del fuoco, protezione civile, guardia forestale e altre forze dell'ordine) sono stati oltremodo tempestivi e hanno rilevato l'immediata necessità di agire ai fini della prevenzione e della tutela dell'incolumità pubblica;

IMPEGNA

la Giunta Regionale

-ad adottare nel minor tempo possibile tutte le misure d'urgenza per la messa in sicurezza del movimento franoso individuato in contrada Vignola individuando anche i fondi necessari per la sistemazione in via definitiva dei tredici nuclei familiari (41 persone in totale) evacuati

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.02.2015, n. 19/6

Risoluzione: Problematiche in ordine al riordino del demanio marittimo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Sospiri recante: Problematiche in ordine al riordino del demanio marittimo;

UDITA l'illustrazione del consigliere Sospiri;

all'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Il Consiglio Regionale

RIPRENDENDO l'iniziativa proposta nella Regione Marche tesa a «scongiurare» le evidenze pubbliche delle imprese balneari e l'aumento dei canoni demaniali;

CONSIDERATO che, da quanto si apprende da organi di stampa del settore, in particolare dal sito MondoBalneare.com, il Governo sta lavorando a una bozza di disegno di legge di riordino del demanio marittimo che prevede le aste per le concessioni in essere e l'aumento spropositato dei canoni demaniali;

VISTO che una situazione tale distruggerebbe un'eccellenza del turismo italiano in nome della burocrazia europea e delle multinazionali che ne trarrebbero vantaggio, mettendo a serio rischio il futuro di migliaia di aziende e di posti di lavoro, e rispetto alla quale nessuna soluzione è stata individuata dagli enti preposti a tutela delle imprese italiane e abruzzesi nello specifico;

VALUTATO che anche per gli operatori del settore balneare della nostra regione il disegno di legge di riordino del demanio marittimo costituirebbe un grave danno economico e sociale;

NELL'ESPRIMERE totale contrarietà alle eventuali azioni legislative del governo in merito alle aste per le concessioni demaniali;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

-a verificare la veridicità delle informazioni circa il disegno di legge sulle aste per le concessioni demaniali e l'aumento dei canoni demaniali, e nel caso che quanto appreso

corrisponda a verità, impegna a mettere in atto tutte le azioni politico-istituzionali affinché venga scongiurata tale evenienza.

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.02.2015, n. 74

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle disposizioni attuative della Misura 1.2.6 - "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;
- il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno;
- il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche;
- il Reg. (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il

regolamento (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 861 del 15 novembre 2010 e n. 363 del 11 giugno 2012, con le quali sono state approvate le disposizioni attuative della misura di cui all'oggetto (Allegato A di entrambi i provvedimenti giuntali);

PRESO ATTO delle difficoltà manifestate dai beneficiari per portare a termine gli interventi di ripristino ammessi a finanziamento nei termini previsti, in merito:

- alla mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi;
- dell'oggettivo indebolimento della capacità di accesso al credito nonché alle garanzie fideiussorie;
- delle difficoltà inerenti l'acquisizione delle documentazione autorizzativa, di competenza di altri enti territoriali, necessaria per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che per la disamina delle problematiche sopra elencate l'Assessorato alle Politiche Agricole ha convocato due riunioni presso la propria sede, rispettivamente in data 17 novembre 2014 ed in data 1 dicembre 2014, al fine di rappresentare agli operatori creditizi, con il supporto delle associazioni di categoria ed alla presenza di una delegazione degli imprenditori agricoli coinvolti, le criticità finanziarie che ostacolano l'avanzamento del programma di aiuti ed individuare azioni concertate per il superamento delle medesime;

DATO ATTO che, a conclusione del proficuo incontro:

- gli operatori creditizi intervenuti, istituti di credito e consorzi fidi, si sono impegnati a mettere in campo procedure per la concessione di prestiti e rilascio delle fidejussioni che esulano dalle rispettive prassi consolidate ed a rafforzare gli accordi già stipulati con le associazioni di categoria;
- l'Amministrazione regionale ha dato la disponibilità a farsi parte attiva mediante l'adozione di ogni provvedimento utile, di propria competenza, necessario ad agevolare

l'avanzamento del programma di aiuti di che trattasi;

CONSIDERATO che le disposizioni attuative di cui agli Allegati A) di entrambe le Deliberazioni di Giunta regionale n. 861 del 15 novembre 2010 e n. 363 del 11 giugno 2012 riportano, al paragrafo 14.1 rubricato "Domanda di pagamento" punto c) alinea seconda, prevedono l'erogazione di un solo acconto al raggiungimento della quota del 70% dell'investimento concesso;

DATO ATTO che detta disposizione, assunta di concerto con i rappresentanti istituzionali dei potenziali destinatari della misura al fine di limitare i passaggi burocratici dei collaudi parziali e velocizzare la conclusione del programma, si è rivelata, in concomitanza con la sussistenza delle problematiche finanziarie sopra menzionate e del contesto socio-economico, un ostacolo di fatto all'avanzamento dei lavori sottesi;

DATO ATTO, altresì:

- che le disposizioni attuative, in considerazione della variabilità dei casi configurabili, non hanno previsto una durata prestabilita del provvedimento di concessione, rinviando la fissazione dei termini per l'esecuzione degli interventi nelle norme e prescrizioni di carattere generale;
- del limite temporale assoluto per la conclusione del programma entro la data del 31 dicembre 2015, termine di chiusura della programmazione 2007-2013 entro il quale concludere l'istruttoria degli accertamenti amministrativi, compresa la liquidazione da parte delle strutture regionali competenti e l'erogazione da parte dell'organismo pagatore (AGEA);

CONSTATATO che, alla luce dei ritardi menzionati, si rende necessario consentire, in via eccezionale, la proroga del termine di conclusione degli interventi fissati nelle norme e prescrizioni di carattere generale fino al termine ultimo del 15 settembre 2015, previa contestuale riduzione da giorni 60 a giorni 15 dei termini di presentazione della domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale prevista nei bandi al punto d) del paragrafo 14.4 rubricato "Saldi";

RITENUTO opportuno, per quanto sopra specificato:

- autorizzare i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 1.2.6, quale misura volta ad agevolare la disponibilità di liquidità da parte delle imprese destinatarie degli aiuti, a presentare domande di pagamento, per acconto in corso d'opera, al raggiungimento di quote di almeno il 15% della somma ammessa a contributo, in deroga a quanto previsto nel paragrafo 14.1 punto c) di entrambe le disposizioni attuative approvate con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 861 del 15 novembre 2010 e n. 363 del 11 giugno 2012;
- consentire, previa ponderata valutazione delle strutture tecniche preposte, la concessione della proroga del termine di conclusione degli interventi fissati nelle norme e prescrizioni di carattere generale fino al termine ultimo del 15 settembre 2015, previa contestuale riduzione da giorni 60 a giorni 15 dei termini di presentazione della domanda di pagamento decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;

CONSTATATO altresì che il punto g) del paragrafo 14.2 rubricato "Anticipi" di entrambi i bandi di cui all'oggetto, dispone che "in applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del reg. (ce) n. 1974/2006 l'organismo pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria, dopo l'approvazione dell'acconto, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato";

RITENUTO opportuno, quale ulteriore misura volta ad agevolare la disponibilità di liquidità da parte delle imprese destinatarie degli aiuti, prendere atto:

- che, ad interpretazione autentica della disposizione sopra richiamata, non è affatto esclusa la possibilità di non procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute superi l'importo dell'anticipo erogato;
- che, pertanto, nulla osta che a seguito della liquidazione e dell'erogazione degli acconti in corso d'opera al raggiungimento di quote di almeno il 15% della somma ammessa a contributo (collaudi parziali), secondo la sopra proposta deroga a quanto previsto nel

paragrafo 14-1 punto c), si possa procedere, su richiesta esplicita del beneficiario, alla conservazione in essere della garanzia fideiussoria;

- che la suddetta conservazione su base volontaria della garanzia fideiussoria debba comportare, pertanto, l'automatica traslazione dell'anticipazione garantita, nella misura della corrispondente aliquota di acconto liquidato, sulla rimanente parte della concessione non ancora oggetto di accertamento amministrativo;
- che debba restare comunque salva la possibilità, su esplicita richiesta dell'interessato e nel rispetto delle procedure facenti capo all'organismo pagatore, di procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate corrisponda o superi il cumulo risultante dell'anticipazione originariamente corrisposta e dagli ulteriori pagamenti ammissibili in acconto;
- che, qualora non ricorra il caso della condizione di cui all'ultimo punto sopra richiamato, lo svincolo della garanzia fideiussoria si intende procrastinato successivamente l'approvazione del saldo finale;

VISTA la L.R. 77/1999;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Attività Produttive e Politiche Agricole ed il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali, ognuno per quanto di propria competenza, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **di autorizzare**, i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 1.2.6, a presentare domande di pagamento, per acconto in corso d'opera, al raggiungimento di quote di almeno il 15% della somma ammessa a contributo, in

deroga a quanto previsto nel paragrafo 14.1 punto c) di entrambe le disposizioni attuative approvate con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 861 del 15 novembre 2010 e n. 363 del 11 giugno 2012;

2) **di stabilire** altresì:

- che ove sia stata corrisposta una anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire gli ulteriori acconti di cui al punto 1);
- che il mantenimento su base volontaria della garanzia fidejussoria comporti, pertanto, l'automatica traslazione dell'anticipazione garantita sulla rimanente parte della concessione non ancora oggetto di accertamento amministrativo;
- che resta comunque salva la possibilità, su esplicita richiesta dell'interessato e nel rispetto delle procedure facenti capo all'organismo pagatore, di procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate corrisponda o superi il cumulo risultante dell'anticipazione originariamente corrisposta e dagli ulteriori pagamenti ammissibili in acconto;
- che, qualora non ricorra il caso della condizione di cui all'ultimo punto sopra richiamato, lo svincolo della garanzia fideiussoria si intende procrastinato successivamente l'approvazione del saldo finale;

- 3) **di consentire**, previa ponderata valutazione delle strutture tecniche preposte, la concessione della proroga del termine di conclusione degli interventi fissati nelle norme e prescrizioni di carattere generale fino al termine ultimo del 15 settembre 2015, con presentazione dell'istanza documentata di saldo nei 15 giorni successivi;

- 4) **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 17.02.2015, n. 106

Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 1

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da **"Prospetto di variazione di bilancio"** allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di stabilire** in merito alla richiesta di iscrizione della somma di Euro 76.896,00 di cui alla nota prot. RA/ 333724/DL33 del 15 dicembre 2014 del Servizio Politiche Sociali della ex Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali che l'erogazione della relativa spesa è subordinata al preventivo reperimento delle risorse per la quota di compartecipazione prevista dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 134 del 31 ottobre 2013, allegato alla suddetta richiesta di iscrizione;
3. **di integrare** la perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale di cui all'articolo 31 (Allegati al bilancio) della legge regionale 20 gennaio 2015, n. 3, recante *"Bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017"* con i seguenti capitoli:
 - capitolo di entrata 02.02.004 - 22572 denominato: *"Assegnazioni statali monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale"*;
 - capitolo di spesa 12.01.004 - 81572 denominato: *"Attuazione Piano di monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale"*;
4. **di stabilire** per i seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale la nuova denominazione e il nuovo centro di responsabilità così come di seguito riportato:
 - capitolo di entrata 04.02.003 - 42301 *"Recupero somme erogate su capitoli di*

spese finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università" - Centro di responsabilità DPG;

- capitolo di entrata 04.02.003 - 42304 *"Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali"* - Centro di responsabilità DPC;

- capitolo di entrata 02.04.001 - 24007/2 *"Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare -Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali"* - Centro di responsabilità DPC;

- capitolo di entrata 04.02.003 - 42303 *"Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa"* - Centro di responsabilità DPA;

5. **di stabilire** l'assegnazione della titolarità della gestione dei nuovi capitoli di entrata e della spesa ai Dipartimenti così come riportati per sigla nel *"Prospetto di variazione al bilancio"* di cui al punto 1.;

6. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;

7. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

8. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione;

9. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;

10. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera h, della L.R. 77/1999, recante

“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale nell’ambito dell’incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell’Organo di direzione politica *“attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”*;

11. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell’art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all’assunzione degli impegni di spesa, per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
12. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare *“cura*

l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

13. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle prescrizioni contenute nella propria deliberazione 3 febbraio 2014, n. 63, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2014, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;
14. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l’acquisizione del parere, così come disposto dall’articolo 21 della L.R. 68/2012.

segue allegato


REGIONE ABRUZZO
 PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **106** del **17 FEB 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. *M. Di Stefano*)

Esercizio 2015

N° Atto					Data Atto	Esecutività:	Proposta	COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	02.02.014	22022	1	DB.14.00	RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131			324.240,56	0,00	324.240,56	0,00
E	02.02.005	22026	1	DL.34.00	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2			2.016,00	0,00	2.016,00	0,00
E	04.03.010	22229	1	DA.11.00	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE FINANZIATI DALLA L. 1.3.1986,N.84, ART.5			1.128.103,98	0,00	1.128.103,98	0,00
E	02.02.005	22527	1	DPF	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA VITA INDIPENDENTE			76.896,00	0,00	76.896,00	0,00
E	02.02.004	22572	1	DPF	ASSEGNAZIONI STATALI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSINE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE			85.042,00	0,00	85.042,00	0,00
E	02.02.013	23114	1	DL.32.00	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO INTEGRATIVO PER PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 380/91			2.097.968,11	0,00	2.097.968,11	0,00
E	02.02.004	23546	1	DS.08.00	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.97 N. 449 -			138.000,00	0,00	138.000,00	0,00
E	02.04.001	24007	2	DPC	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA CORRENTE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI			538,97	0,00	538,97	0,00
E	03.01.001	31160	1	DG.00.00	PROVENTI DA INTERESI ATTIVI MATURATI SUL "CIC SANITA" N. 188386, INTESTATO ALLA REGIONE ABRUZZO			44.399,94	0,00	44.399,94	0,00
E	04.02.003	42301	1	DPO	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'			8.782,69	0,00	8.782,69	0,00
E	04.02.003	42303	1	DIPA	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA			2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
E	04.02.003	42304	1	DPC	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI			1.920,20	0,00	1.920,20	0,00

26/01/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 1 di 5


REGIONE ABRUZZO
 PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto					Data Atto	Esecutività:	Proposta	COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
TOTALI ENTRATA								3.909.908,45	0,00	3.909.908,45	0,00

26/01/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 2 di 5

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto				Data Atto		Esecutività: Proposta		COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	14.01.002	11044	1	DB.14.00	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	324.240,56	0,00	324.240,56	0,00		
S	14.01.002	11464	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIGOV -PROGRAMMA IPA ADRIATICO CBC- MEZZI STATALI	300,00	0,00	300,00	0,00		
S	14.01.002	11465	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIGOV -PROGRAMMA IPA ADRIATICO CBC- TRASFERIMENTI UE	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00		
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 39/2002, 17/2003, 20/2004	1.708,12	0,00	1.708,12	0,00		
S	10.01.002	41615	1	DL.32.00	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE D.S.U. DEL FONDO INTEGRATIVO DEL PRESTITO D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8, L. 390/1991	2.097.968,11	0,00	2.097.968,11	0,00		
S	11.02.004	52002	1	DL.00.00	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	3.543,82	0,00	3.543,82	0,00		
S	11.02.004	52003	1	DL.00.00	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	5.238,87	0,00	5.238,87	0,00		
S	13.01.004	71001	1	DL.34.00	SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI	2.016,00	0,00	2.016,00	0,00		
S	13.01.007	71527	1	DPF	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA VITA INIPI-NDIENDE	76.896,00	0,00	76.896,00	0,00		
S	12.01.006	81521	1	DG.08.00	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHÉ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.1997, N. 449	138.000,00	0,00	138.000,00	0,00		
S	12.01.001	81528	1	DG.00.00	ONERI RELATIVI AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	44.389,94	0,00	44.389,94	0,00		
S	12.01.004	81572	1	DPF	ATTUAZIONE PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSINE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	85.042,00	0,00	85.042,00	0,00		
S	04.02.003	162377	1	DC.18.00	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DI CAPTAZIONE INTEGRALE DELLA FALDA BASALE DI MONTE PORRARA - P.S. 29/276 - ART. 5, L. 01.03.1986, N. 64	1.128.103,98	0,00	1.128.103,98	0,00		
S	03.01.002	261615	1	DC.07.00	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE-ART. 11 COMMI 1 E 5, L. 9.12.1998, N. 431	538,97	0,00	538,97	0,00		

28/01/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 3 di 5

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto				Data Atto		Esecutività: Proposta		COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	03.02.005	262417	1	DC.07.00	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	212,00	0,00	212,00	0,00		
TOTALI SPESA						3.909.508,45	0,00	3.909.900,45	0,00		

28/01/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 4 di 5



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2015

N° Atto	Data Atto			Esecutività: Proposta		
	Variazioni a competenza			Variazioni di cassa		
	In aumento	In diminuzione	Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Totale entrata	3.909.908,45	0,00	3.909.908,45	3.909.908,45	0,00	3.909.908,45
Totale spesa	3.909.908,45	0,00	3.909.908,45	3.909.908,45	0,00	3.909.908,45
Quadratura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



26/01/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015 - Quadro riepilogativo - Proposta: 1

Pagina 5 di 5

GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA' - DPG						
Servizio	Politiche dell'Istruzione		Richiesta Prot.	334401	del	16/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme restituite dalla sig.ra De Berardinis Federica per € 8.000,00 e dal Sig. Di Lallo Graziano per € 782,69, a seguito di rinuncia del finanziamento precedentemente concesso ai medesimi in qualità di beneficiari degli interventi previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DL32/149 del 2.08.2013 concernente il Progetto Speciale Multiasse "PO FSE Abruzzo - 2007/2013 Ob. Competitività regionale e occupazione" Piano Operativo 2012/2013 - Progetto Speciale Multiasse "Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione".					
Rif. Normativi	determinazione dirigenziale DL32/149 del 2.08.2013					
Capitolo entrata	04.02.003 - 42301	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da Fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università				
Capitoli spesa	11.02.004 - 52002 (€ 3.543,82 pari al 40,35%)	Finanziamento comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE obiettivo				
	11.02.004 - 52003 (€ 5.238,87 pari al 59,65%)	Finanziamento statale (FDR) per l'attuazione del Programma operativo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013				
Importo Euro	8.782,69					

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1.06 del 17 FEB 2015
II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter ...)



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO
Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA' - DPG			
Servizio	Politiche dell'Istruzione	Richiesta Prot.	341086 del 22/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a titolo di saldo per l'anno 2013 del Fondo Intervento Integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio, di cui all'articolo 8 della L. 390/1991.		
2	Rif. Normativi	L. 390/1991 - nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 11576 del 16.12.2014	
Capitolo entrata	02.02.013 - 23114	Assegnazione dello stato del fondo integrativo per prestiti d'onore e borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.	
Capitolo spesa	10.01.002 - 41515	Trasferimento alle aziende d.s.u. del fondo integrativo del prestito d'onore e borse di studio di cui all'art. 8, l. 390/1991.	
Importo Euro	2.097.968,11		



GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO
Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE -DPF			
Servizio	Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Richiesta Prot.	341501 del 23/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento di risorse a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute per l'attuazione del Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine negli alimenti di origine animale.		
1	Rif. Normativi	Delibera CIPE n.97/2013 - DGR 922/2012 - Protocollo d'Intesa n. 226/CSR del 22.11.2012	
Capitolo entrata	02.02.004 - 22572	Assegnazioni statali monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale	
Capitolo spesa	12.01.004 - 81572	Attuazione Piano di monitoraggio per la ricerca delle diossine negli alimenti di origine animale	
Importo Euro	85.042,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione	



GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF		
Servizio	Programmazione Economico Finanziaria Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie	Richiesta Prot. 9067 del 14/01/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla regolarizzazione delle somme concernenti gli interessi attivi 2014 maturati sul Conto Sanità n. 188386 intestato alla Regione Abruzzo.	
Rif. Normativi		
Capitolo entrata	03.01.001 - 31160	Proventi da interessi attivi maturati sul c/c Sanità n. 188386, intestato alla Regione Abruzzo
Capitolo spesa	12.01.001 - 81528	Onceri relativi al Servizio Sanitario regionale
Importo Euro	44.399,94	



GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)
 PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF		
Servizio	Politiche Sociali	Richiesta Prot. RA/333724 del 15/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, come da decreti direttoriali n. 134/2013 e n. 261/2013, per la realizzazione del Progetto sperimentale per la Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità.	
Rif. Normativi	Decreto direttoriale n. 134/2013 e Decreto direttoriale n. 261/2013	
Capitolo entrata	02.02.005 - 22527	Assegnazioni statali per la realizzazione del Progetto sperimentale per la Vita Indipendente
Capitolo spesa	13.01.007 - 71527	Interventi per la realizzazione del Progetto sperimentale per la Vita Indipendente
Importo Euro	76.896,00	capitolo di entrata e capitolo di spesa di nuova istituzione



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

4	Servizio	Politiche di Promozione, Integrazione e Sicurezza Sociale	Richiesta Prot.	338487	del	18/12/2014
	Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla quota assegnata in favore della Regione Abruzzo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale quale contributo per la valutazione dei progetti di Servizio Civile 2014 - Acconto 40%.				
	Rif. Normativi	D.lgs. 5 aprile 2002, n. 77				
	Capitolo entrata	02.02.005 - 22026	Assegnazione dello Stato per spese di funzionamento in materia di Servizio Civile nazionale - D. Lgs. 77/02 art. 4, comma 2.			
	Capitolo spesa	13.01.004 - 71001	Spese di funzionamento in materia di Servizio Civile nazionale - D. lgs. 77/02 art. 4, comma 2 - mezzi statali.			
	Importo Euro	2.016,00				



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

5	Servizio	Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale	Richiesta Prot.	343640	del	29/12/2014
	Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alla somma trasferita in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero della Salute quale quota del 50% del fondo vincolato per l'attuazione del Progetto " Programma di sorveglianza sulla trasferibilità e sull'applicabilità di modelli integrati di valutazione e gestione dei pazienti oncologici complessi" approvato dal Ministero della Salute nell'ambito del programma annuale 2013 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie.				
	Rif. Normativi	Decreto del Ministero della Salute del 1 marzo 2013.				
	Capitolo entrata	02.02.004 - 23546	Assegnazione dello Stato per le iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - L. 23.12.97 n. 449 -			
	Capitolo spesa	12.01.008 - 81521	Finanziamento per le iniziative di farmacovigilanza, informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - L. 23.12.1997, n. 449 -.			
	Importo Euro	138.000,00				



GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA			
Servizio	Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie	Richiesta Prot.	RA/332295 del 12/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al recupero delle somme erroneamente trasferite a favore del I.C. Statale Berlinguer nell'ambito del Progetto Adrigov - Programma IPA Adriatic.		
Rif. Normativi	determinazione DA209/2014		
Capitolo entrata	04.02.003 - 42303	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
Capitolo spesa	14.01.002 - 11484 € 300,00	(Realizzazione progetto Adrigov -Programma IPA Adriatic CBC-, mezzi statali	
	14.01.002 - 11485 € 1.700,00	(Realizzazione Progetto Adrigov -Programma IPA Adriatic CBC-, trasferimenti UE	
Importo Euro	2.000,00		



GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA			
Servizio	Governance Locale, Riforme Istituzionali, Rapporti con gli EE.LL., Sicurezza del territorio, Legalità	Richiesta Prot.	6558 del 13/01/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento di risorse, per l'anno 2014, da parte del Ministero dell'Interno a favore della Regione Abruzzo e finalizzate al sostegno dell'associazionismo comunale.		
Rif. Normativi	articolo 53, comma 10 della Legge 388/2000 o articolo 1, comma 730 della Legge 147/2013 - Intese Conferenza Unificata n. 41 e n. 43 del 10 aprile 2014		
Capitolo entrata	02.02.014 - 22022	Risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131	
Capitolo spesa	14.01.002 - 11044	Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 - mezzi statali	
Importo Euro	324.240,56		



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI		
Servizio	Gestione delle Acque	Richiesta Prot. 330681 -330688 del 11/12/2014
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle somme restituite a favore della Regione Abruzzo da parte dell'Ente d'Ambito territoriale n. 4 Pescara e concernenti quota parte dei trasferimenti erogati a favore dei Comuni di Roccamorice, Bisenti, Castiglione M.R. per € 1.160,62 e a favore del Comune di Francavilla al Mare per € 547,50 per l'attuazione, in riferimento all' Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione integrata delle Risorse idriche del 23.01.2003, degli interventi APQ RJ - DI48/A e APQ RJ - DI48/D " <i>Completamento impianto rete fognaria</i> ", e restituiti quali maggiori anticipazioni rispetto alla spesa pubblica ammissibile.	
Rif. Normativi	Deliberazione CIPE n. 17/2003	
Capitolo entrata	04.02.003 - 42304	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali
Capitolo spesa	02.02.009 - 12357/1	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di Programma Quadro - Delibere CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004.
Importo Euro	1.708,12	



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI		
Servizio	Edilizia Sociale	Richiesta Prot. RA/4141 del 09/01/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo a quota parte del contributo concesso al Comune di Teramo a titolo di finanziamento, per l'annualità 2008, per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della L. 13/1989, e restituito in quanto non erogato.	
Rif. Normativi	L. 13/1989	
Capitolo entrata	04.02.003 - 42304	Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali
Capitolo spesa	03.02.005 - 262417	Programma di Edilizia residenziale pubblica in attuazione degli Accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs. 112/1992
Importo Euro	212,08	



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

3	Servizio	Edilizia Sociale	Richiesta Prot.	4155	09/01/2015
	Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo a quota parte del trasferimento erogato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 431/98 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) per l'annualità 2011, a favore del Comune di Francavilla al Mare, e restituita quale quota non spesa del contributo concesso al suddetto comune.			
	Rif. Normativi	L. 431/1998			
	Capitolo entrata	02.04.001 -24007/2	Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali		
	Capitolo spesa	03.01.002 - 261615	Contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione- art. 11 commi 1 e 9, L. 9.12.1998, n. 431.		
	Importo Euro	538,97			



GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 1)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

4	Servizio	Gestione delle Acque	Richiesta Prot.	11181	15/01/2015
	Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo al trasferimento erogato a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna per la realizzazione dei lavori di costruzione delle opere preliminari di captazione della falda basale di Monteporrara (Comune di Palena).			
	Rif. Normativi	Legge n. 64/1986 - decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna n. 5671 del 3 dicembre 2014			
	Capitolo entrata	04.03.010 - 22229	Assegnazione dello Stato di fondi per progetti di opere pubbliche finanziati dalla L. 1.3.1986, n.64, art.5.		
	Capitolo spesa	04.02.003 - 162377	Realizzazione delle opere preliminari di captazione integrale della falda basale di Monte Porrara - P.S. 29/276 - art. 5, L. 01.03.1986, n. 64 -.		
	Importo Euro	1.128.103,98			



RIEPILOGO PER CAPITOLI NUOVE ISCRIZIONI

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.02.003	42301	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATE DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'	8.782,68	52002-52003	
02.02.013	23114	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FONDO INTEGRATIVO PER PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 390/91.	2.097.968,11	41515	
02.02.005	22026	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2	2.016,00	71001	
04.02.003	42304	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATE DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	1.708,12	12357/1	
02.02.005	22527	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA VITA INDIPENDENTE	76.896,00	71527	DPF
02.02.004	22572	ASSEGNAZIONI STATALI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSSENE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	85.042,00	81572	DPF
04.02.003	42304	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATE DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	212,08	262417	
02.04.001	24007/2	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE CORRENTE FINANZIATE DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	538,97	261515	
03.01.001	31160	PROVENTI DA INTERESI ATTIVI MATURATI SUL C/C SANITA' N. 188386, INTESTATO ALLA REGIONE ABRUZZO	44.399,94	81528	
04.03.010	22229	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DAI F.I.A.I. (L. 3.1986, N. 64, ART. 5)	1.128.103,98	162377	
02.02.004	23546	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.97 N. 449 -	138.000,00	81521	
04.02.003	42303	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESE FINANZIATE DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	2.000,00	11484 - 11485	
02.02.014	22022	RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131	324.240,56	11044	
Totale variazione in aumento dell'entrata			3.909.908,45		



STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.02.004	52002	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	3.643,82	42301	
11.02.004	52003	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	5.238,87	42301	
10.01.002	41515	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE D.S.U. DEL FONDO INTEGRATIVO DEL PRESTITO D'ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 8, L. 390/1991 -	2.097.968,11	23114	
13.01.004	71001	SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	2.016,00	22026	
02.02.009	12357/1	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	1.708,12	42304	
13.01.007	71527	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA VITA INDIPENDENTE	76.896,00	22527	DPF
12.01.004	81572	ATTUAZIONE PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DELLE DIOSSENE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	85.042,00	22572	DPF
03.02.005	262417	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.L.GS. 113/1992	212,08	42304	
03.01.002	261615	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- ART. 11 COMMI 1 E 9, L. 9.12.1998, N. 431.	538,97	24007/2	
12.01.001	81528	ONERI RELATIVI AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	44.399,94	31160	
04.02.003	162377	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DI CAPTAZIONE INTEGRALE DELLA FALDA BASALE DI MONTE PORRARA - P.S. 292/6 - ART. 3, L. 01.03.1986, N. 64 -	1.128.103,98	22229	
12.01.008	81521	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHÉ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.1997, N. 449 -	138.000,00	23546	
14.01.002	11484	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIQOV -PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC-, MEZZI STATALI	300,00	42303	
14.01.002	11485	REALIZZAZIONE PROGETTO ADRIQOV -PROGRAMMA IPA ADRIATIC CBC-, TRASFERIMENTI UE	1.700,00	42303	
14.01.002	11044	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	324.240,56	22022	
Totale variazione in aumento della spesa			3.909.908,45		



DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO OPERE
PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 19.02.2015, n. DA13/40
**Decadenza Autorizzazione Unica n° 206
rilasciata con DA13/194 del 15/07/2014**

L'AUTORITA COMPETENTE*Omissis***DETERMINA**

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

La decadenza dell'Autorizzazione Unica n° 206
del 15/07/2014 rilasciata alla ditta
Civitaluparella Wind s.r.l. con sede legale in
Roma, Via Gramsci n° 14, con Determinazione
Dirigenziale n° DA13/194 del 15/07/2014 per
la costruzione e l'esercizio di un impianto
eolico sito in loc. "Colle del Vento", della
potenza pari a 18 MWe da ubicarsi nel Comune
di Civitaluparella (CH) e realizzazione di nuova
stazione elettrica 150 kV nel Comune di Villa
Santa Maria (CH) con opere di connessione
interessanti anche i Comuni di Montelapiano,
Monteferrante, poiché la stessa la stessa

attiene ad un progetto non corrispondente al
progetto valutato in sede di Valutazione di
Impatto Ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIRIGENZIALI

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE,
ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E
RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 13.02.2015, n. DB8/4
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis***DETERMINA**

- 1 **di autorizzare** le variazioni nello stato di
previsione della spesa del bilancio per il
corrente esercizio finanziario contenute
nell'allegato prospetto che forma parte
integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 **di pubblicare** per estratto sul Bollettino
Ufficiale della Regione la presente
determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue

allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività:					
4				13/02/2015		Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	07.01.015	101582	1	DH.00.00	ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO	145.105,57	0,00	145.105,57	0,00		
S	06.02.002	172320	1	DE.07.00	CONTRIBUTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE TERRITORIALMENTE COMPETENTI ED ATTUATORI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ART. 56 DELLA LEGGE 488 DEL 23.12.1999 - DELIBERA CIPE N. 100 DEL 29.11.02 -	7.987.458,23	0,00	7.987.458,23	0,00		
S	06.02.002	172334	1	DE.08.00	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'	3.205.000,00	0,00	3.205.000,00	0,00		
S	06.01.002	181405	1	DE.00.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007/2013, -PROGETTO KHE STO-	53.883,27	0,00	53.883,27	0,00		
S	06.01.002	181408	1	DE.07	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EASY CONNECTING - IPA ADRIATIC - TRASFERIMENTI REGIONE VENETO	307.508,23	0,00	307.508,23	0,00		
S	06.01.002	181409	1	DE.07	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EA SEA WAI - IPA ADRIATIC -TRASFERIMENTI REGIONE FRIULI	228.853,37	0,00	228.853,37	0,00		
S	08.01.017	281002	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO BIO-METHANE REGIONS IEE 10/130 - TRASFERIMENTI U.E.	7.322,44	0,00	7.322,44	0,00		
S	08.01.017	281410	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO REGIONS4GREENGROWTH INTERREG IVC - TRASFERIMENTI U.E.	45.725,20	0,00	45.725,20	0,00		
S	08.01.017	281411	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO REGIONS4GREENGROWTH INTERREG IVC - TRASFERIMENTI STATALI	16.601,86	0,00	16.601,86	0,00		
S	08.01.017	281422	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO EFFECT - FONDI U.E.	514.535,70	0,00	514.535,70	0,00		
S	08.01.017	281423	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI STATALI.	38.680,92	0,00	38.680,92	0,00		
S	08.01.017	281424	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO ALTERENERGY - FONDI UNIONE EUROPEA	227.975,20	0,00	227.975,20	0,00		
S	08.02.017	282007	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE AGRICO-FORESTALI - MEZZI STATALI -	19.859,31	0,00	19.859,31	0,00		
S	08.02.017	282011	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO POWERED - FONDI STATALI	513.994,58	0,00	513.994,58	0,00		
S	08.02.017	282012	1	DA.13.00	REALIZZAZIONE PROGETTO POWERED - FONDI UNIONE EUROPEA	1.904.556,20	0,00	1.904.556,20	0,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	15.217.060,08	0,00	15.217.060,08		

13/02/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività:					
4				13/02/2015		Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
TOTALI SPESA						15.217.060,08	15.217.060,08	15.217.060,08	15.217.060,08		



13/02/2015

Prospetto di variazione di bilancio - Esercizio 2015

Pagina 2 di 2

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE,
ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E
RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SERVIZIOBILANCIO

DETERMINA 16.02.2015, n. DB8/5
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività:					
5				16/02/2015		Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
S	02.02.006	12601	1	DA.24.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	8.991.682,16	0,00	8.991.682,16	0,00		
S	02.02.006	12602	1	DA.24.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO E ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE ABRUZZO	43.952.499,04	0,00	43.952.499,04	0,00		
S	02.02.006	12701	1	DA.23.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE	61.361.063,35	0,00	61.361.063,35	0,00		
S	02.02.006	12702	1	DA.23.00	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA STATO	10.828.422,95	0,00	10.828.422,95	0,00		
S	11.01.003	51635	1	DL.00.00	FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, L. 17.5.1999, N. 144 -	1.419.920,00	0,00	1.419.920,00	0,00		
S	11.02.004	52002	1	DL.00.00	FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	13.444.770,43	0,00	13.444.770,43	0,00		
S	11.02.004	52003	1	DL.00.00	FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013	19.940.049,73	0,00	19.940.049,73	0,00		
S	11.02.004	52426	2	DL.00.00	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL POR ABRUZZO OBIETTIVO 3 - 2000/2006 - REINTEGRO QUOTA REGIONALE - DELIBERA CIPE 17 DICEMBRE 2009, N. 123	98.947,13	0,00	98.947,13	0,00		
S	05.01.016	271423	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI STATALI	150,00	0,00	150,00	0,00		
S	05.01.016	271424	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO STATUS - FONDI UE	850,00	0,00	850,00	0,00		
S	08.02.002	282000	1	DI.00.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	16.633.054,00	0,00	16.633.054,00	0,00		
S	05.01.007	291590	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO SPEEDY -IPA ADRIATIC CBS-, ASSEGNAZIONE DELLO STATO	72.530,31	0,00	72.530,31	0,00		
S	05.01.007	291591	1	DA.00.00	ATTUAZIONE PROGETTO SPEEDY -IPA ADRIATIC CBS-, ASSEGNAZIONE UE	347.727,06	0,00	347.727,06	0,00		
S	15.01.003	323900	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	177.091.666,16	0,00	177.091.666,16		
TOTALI SPESA						177.091.666,16	177.091.666,16	177.091.666,16	177.091.666,16		



DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE,
ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E
RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SERVIZIOBILANCIO

DETERMINAZIONE 18.02.2015, n. DB8/6
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1 **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

segue allegato



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività					
6				18/02/2015		Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	14.01.002	11044	1	DB.14.00	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	77.885,65	0,00	77.885,65	0,00		
S	01.01.006	11468	1	DA.24.00	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI LEGGE 144/1999	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		
S	14.02.001	12000	1	DB.14.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA' E DI CAPACITY BUILDING	1.980.229,00	0,00	1.980.229,00	0,00		
S	12.01.008	81521	1	DG.08.00	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.1997, N. 449 -	295.072,44	0,00	295.072,44	0,00		
S	08.01.013	281601	1	DI.02.00	INTERVENTI MIRATI ALL'INFORMAZIONE A FAVORE DEI CONSUMATORI ED UTENTI DA ATTUARSI TRAMITE LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI - MEZZI STATALI: ART. 148, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 -	107.220,00	0,00	107.220,00	0,00		
S	08.02.002	282000	1	DI.00.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
S	08.02.020	282008	1	DI.09.00	INTERVENTI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI - MEZZI STATALI - D.M. 28 DICEMBRE 2007 (G.U. 22/03/08 N. 70) -	600.500,00	0,00	600.500,00	0,00		
S	15.01.003	323800	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	3.760.907,09	0,00	3.760.907,09		
TOTALI SPESA						3.760.907,09	3.760.907,09	3.760.907,09	3.760.907,09		



segue allegato

DIREZIONE DIPARTIMENTO RISORSE,
ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E
RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 19.02.2015, n. DB8/7
**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1 **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività: Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	08.02.002	282410	1	DA.24.00	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA VALLE PELIGNA	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		
TOTALI SPESA						1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		



DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, DELL' ISTRUZIONE, DELLA RICERCA
E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE -

DETERMINAZIONE 11.02.2015, n. DL32/18
**Avviso pubblico per la presentazione delle
candidature. "Progetto Speciale - Scuole
aperte e inclusive". P.O. F.S.E. Abruzzo
2007-2013 Obiettivo Competitività
Regionale e Occupazione - Asse 4 - Capitale
Umano - Revoca D.D. n. 287/DL32 del
16/12/2014**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che con Determinazione
Dirigenziale n. 227/DL32 del 09/10/2014 è
stato approvato l'Avviso pubblico per la
presentazione delle candidature - Progetto
Speciale "Scuole aperte e inclusive". Asse 4 -
Capitale Umano - Cat. di spesa 72-73, Ob.
Specifici 4h e 4i. del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-
2013 Obiettivo Competitività Regionale e
Occupazione;

CONSIDERATO che con note prot. n. RA
310933/DL del 24.11.2014 e prot. n.
RA/315780/DL del 27.11.2014, l'Ufficio Affari
Generali della Direzione ha trasmesso n. 64
istanze pervenute, concernenti l'Avviso di che
trattasi;

CONSIDERATO che con Determinazione
Dirigenziale del 279/DL32 del 27/11/2014 è
stato nominato il Nucleo preposto alla verifica
dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle
istanze pervenute, relative al Progetto Speciale
in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. n.
RA334901/DL32 del 16/12/2014 il
Coordinatore del suddetto Nucleo ha
trasmesso il verbale, corredato dell'allegato
"A", contenente gli esiti dell'istruttoria di
ricevibilità e ammissibilità, dalla quale risulta
quanto segue:

- n. 45 istanze ammesse alla valutazione di
merito,
- n. 3 istanze non ricevibili,
- n. 16 istanze non ammissibili;

CONSIDERATO che con Determinazione
Dirigenziale n. 287/DL32 del 16/12/2014 sono

stati approvati gli esiti della istruttoria di
verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità
delle istanze pervenute a valere sull'Avviso
pubblico di che trattasi e l'allegato "A" parte
integrante e sostanziale del medesimo atto;

CONSIDERATO che la suddetta
Determinazione Dirigenziale n. 287/DL32 del
16/12/2014 è stata pubblicata sul sito
istituzionale della Regione Abruzzo in data
16/12/2014;

CONSIDERATO che con Determinazione
Direttoriale n.DL103 del 16/12/2014 è stato
costituito il Nucleo preposto alla valutazione di
merito delle candidature afferenti al Progetto
Speciale in argomento;

CONSIDERATO che i soggetti di seguito
riportati, capofila delle rispettive costituende
ATS, hanno trasmesso apposite note, acquisite
al protocollo dell'intestato Dipartimento, con
le quali hanno richiesto la revisione della
decisione di inammissibilità delle istanze
presentate in quanto difformi dal parametro di
progetto indicato al comma 13 dell'art. 7
dell'Avviso:

- Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" di
Sulmona (Aq), nota prot. n. 335/c34 del
14.01.2015;
- Istituto di Istruzione Superiore "Andrea
Bafile" di L'Aquila, nota prot. n. 148/C14 del
13.01.2015;
- Istituto Omnicomprensivo "De Panfilis - Di
Rocco" di Roccaraso (Aq), nota prot. n.
448/C24d del 15.01.2015;
- Istituto Comprensivo "Mazzini - Patini" di
L'Aquila, nota prot. n. 222/C27 del
14.01.2015;
- Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino (Pe),
nota prot. n. 443/A16-B18 del 21.01.2015;

CONSIDERATO che le suddette istanze si
basano su quanto riportato nella nota n. 1 a piè
di pagina 11 dell'Avviso e relativa ai "profili
inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano
economico" di cui al co. 3 dell'art. 10 del
medesimo Avviso;

CONSIDERATO che in sede di esame di
ammissibilità è risultata inoltre esclusa, in
quanto difforme dai parametri di progetto
indicati ai commi 8 e 13 dell'art. 7 dell'Avviso,
anche l'istanza di partecipazione dell'Istituto

Comprensivo TE 4, di San Nicolò a Tordino (Te), capofila della corrispondente ATS;

CONSIDERATO altresì che, in sede di esame di ammissibilità, sono risultate escluse, in quanto difformi dal parametro di progetto indicato al comma 13 dell'art. 7 dell'Avviso, anche le istanze di partecipazione dei soggetti di seguito riportati, capofila delle rispettive costituende ATS:

- Istituto Tecnico Statale Commerciale "Pascal - Comi" di Teramo;
- Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Pescara;
- Istituto d'Istruzione Superiore "L. Di Savoia" di Chieti;
- Istituto Magistrale Statale "I. Gonzaga" di Chieti;
- Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Patini Liberatore" di Castel di Sangro (Aq);

CONSIDERATO che la predetta nota n. 1 recita testualmente che "a prescindere dall'approvazione del progetto e successivo affidamento, l'Amministrazione si riserva di richiedere la rimodulazione del piano economico, nel caso in cui non siano stati rispettati pienamente i parametri previsti dall'Avviso e dalle disposizioni di riferimento";

RITENUTO per quanto esposto di ammettere alla valutazione dei profili di merito le istanze di partecipazione sopra richiamate e risultate escluse, nella fase di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze, in quanto difformi dal parametro di progetto indicato al co. 13 dell'art. 7 dell'Avviso, subordinatamente alla condizione che i soggetti capofila delle costituende ATS trasmettano, nel termine di giorni 7 (sette) dalla notifica a mezzo PEC della presente determinazione, apposita rimodulazione del Piano economico di progetto in conformità a quanto stabilito dal comma 13 dell'art. 7 dell'Avviso;

RITENUTO per quanto esposto, di ammettere alla valutazione dei profili di merito l'istanza di partecipazione dell'Istituto Comprensivo TE 4, di San Nicolò a Tordino (Te), risultata esclusa, nella fase di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, in quanto difforme dai parametri di progetto indicati ai co. 8 e 13 dell'art. 7 dell'Avviso, subordinatamente alla condizione che il soggetto capofila del costituendo ATS

trasmetta, nel termine di giorni 7 (sette) dalla notifica a mezzo PEC della presente determinazione, apposita rimodulazione del Piano economico di progetto in conformità a quanto stabilito dai citati commi 8 e 13 dell'art. 7 dell'Avviso;

CONSIDERATO inoltre, che i soggetti di seguito riportati, capofila delle rispettive costituende ATS, hanno trasmesso apposite note, acquisite al protocollo dell'intestato Dipartimento, con le quali hanno richiesto il riesame della decisione di irricevibilità delle istanze presentate in quanto, sulla base del timbro postale apposto sui rispettivi plichi, risultavano inviate in data successiva rispetto al termine previsto dall'art. 8, comma 2, dell'Avviso;

- .- Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di Avezzano (Aq), note prot. n. 12965 del 23/12/2014 e prot. n. 873 del 26/01/2015;
- Istituto di Istruzione Superiore "Amedeo D'Aosta" di L'Aquila, nota prot. n. 11219/C24 del 23/12/2014 e PEC in data 26/01/2015;
- Liceo Scientifico Statale "M. Vitruvio" di Avezzano (Aq), nota prot. n. 502re del 3/02/2015;

CONSIDERATO che con le citate richieste di revisione e con la documentazione ad esse allegate le predette Istituzioni scolastiche, in qualità di soggetti appartenenti alla categoria dei c.d. "grandi utenti" delle Poste Italiane s.p.a., hanno fornito dimostrazione dell'invio del dossier di candidatura entro il termine previsto dall'art. 8, comma 2, dell'Avviso;

RITENUTO pertanto, di ammettere alla verifica dei criteri di ammissibilità le istanze sopra richiamate e risultate escluse, nella fase di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, in quanto ritenute non ricevibili a motivo dell'invio in data successiva rispetto al termine previsto dall'art. 8, comma 2, dell'Avviso;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, al rigo n. 59 dell'allegato "A" alla richiamata Determinazione dirigenziale n. 287/DL32 del 16/12/2014, corrispondente alla candidatura presentata dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Ovidio" di Sulmona (Aq), capofila della costituenda ATS, è stata riportata nella colonna "Motivazioni di non

ricevibilità o non ammissibilità” la dicitura “Difforme dal parametro di progetto indicato al punto 13 dell’art. 7 dell’Avviso”, anziché la corretta dicitura “Difforme dal parametro di progetto indicato al punto 2 co. 2”;

RITENUTO per le motivazioni sopra riportate di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 287/DL32 del 16/12/2014 e le risultanze di ricevibilità e ammissibilità di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento, all’esito delle suddette verifiche nei confronti dei sopracitati Istituti di Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di Avezzano (Aq), Istituto di Istruzione Superiore “Amedeo D’Aosta” di L’Aquila e Liceo Scientifico Statale “M. Vitruvio” di Avezzano (Aq), l’approvazione delle risultanze della istruttoria di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull’Avviso pubblico di che trattasi.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1 Di ammettere alla valutazione dei profili di merito le candidature dei soggetti di seguito riportati e capofila delle rispettive costituente ATS, subordinatamente alla condizione che i soggetti capofila delle medesime costituente ATS trasmettano, nel termine di giorni 7 (sette) dalla notifica a mezzo PEC della presente determinazione, apposita rimodulazione del Piano economico di progetto, in conformità a quanto stabilito dal citato comma 13 dell’art. 7 dell’Avviso;

- Istituto di Istruzione Superiore “E. Fermi” di Sulmona (Aq);
- Istituto di Istruzione Superiore “Andrea Bafile” di L’Aquila;
- Istituto Omnicomprensivo “De Panfilis - Di Rocco” di Roccaraso (Aq);
- Istituto Comprensivo “Mazzini - Patini” di L’Aquila;
- Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino (Pe);
- Istituto Comprensivo TE 4, di San Nicolò a Tordino (Te);

- Istituto Tecnico Statale Commerciale “Pascal - Comi” di Teramo;
- Liceo Scientifico Statale “G. Galilei” di Pescara;
- Istituto d’Istruzione Superiore “L. Di Savoia” di Chieti;
- Istituto Magistrale Statale “I. Gonzaga” di Chieti;
- Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Patini Liberatore” di Castel di Sangro, (Aq);

2 Di ammettere alla verifica dei criteri di ammissibilità le candidature dei soggetti di seguito riportati e capofila delle rispettive costituente ATS:

- Istituto di Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di Avezzano (Aq);
- Istituto di Istruzione Superiore “Amedeo D’Aosta” di L’Aquila;
- Liceo Scientifico Statale “M. Vitruvio” di Avezzano (Aq).

3. Di disporre la revoca della Determinazione Dirigenziale n. 287/DL32 in data 16/12/2014 e le risultanze di ricevibilità e ammissibilità di cui all’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del medesimo atto.

4. Di inviare il presente provvedimento agli Istituti scolastici capofila delle costituente ATS richiamate ai punti nn. 1 e 2 del presente atto, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo preposto alla verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute nominato con Determinazione Dirigenziale n. 279/DL32 del 27/11/2014 e al Nucleo preposto alla valutazione di merito delle candidature costituito con Determinazione Direttoriale n. DL103 del 16/12/2014.

6. Di rinviare a successivo provvedimento, all’esito delle suddette verifiche nei confronti dei sopracitati Istituto di Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di Avezzano (Aq), Istituto di Istruzione Superiore “Amedeo D’Aosta” di L’Aquila e Liceo Scientifico Statale “M. Vitruvio” di Avezzano (Aq), l’approvazione delle risultanze della istruttoria di verifica dei profili di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull’Avviso pubblico di che trattasi, con l’indicazione della

corretta motivazione della causa di esclusione della candidatura presentata dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Ovidio" di Sulmona (Aq), capofila della costituenda ATS.

7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it.
8. **Di trasmettere** copia della presente Determinazione al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della Legge Regionale n. 7/2002 e alla Segreteria del Componente la Giunta Regionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE DIPARTIMENTO
POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE,
DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.

DETERMINAZIONE 11.02.2015, n. DL32/19
Ulteriore scorrimento graduatoria Percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, concernente l'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 35/DL32 del 14-03-2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, recante: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'affidamento dei "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione" - Annualità 2012 Approvazione risultanze;
- la Determinazione Dirigenziale n. 11/DL32 del 19-01-2015, avente ad oggetto: "Scorrimento graduatoria Percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, concernente l'Avviso pubblico

approvato con Determinazione Dirigenziale n. 35/DL32 del 14-03-2012";

DATO ATTO che quest'ultima è stata pubblicata in data 20-01-2015 sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

PRECISATO che lo scorrimento delle graduatorie contenute nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale alla citata Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, è avvenuta su base provinciale;

DATO ATTO che, in riferimento alla provincia di Teramo, con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 11/DL32 del 19-01-2015 è stato ammesso a finanziamento il Percorso triennale finalizzato all'assolvimento del diritto dovere di istruzione denominato: "OPERATORE MECCANICO", da svolgersi nella sede operativa dell'AFGP di Roseto degli Abruzzi (Te);

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/24238/DL32 del 29-01-2015 con la quale il Servizio Politiche dell'Istruzione ha comunicato all'A.F.G.P. Giovanni Piamarta l'affidamento del Corso triennale "OPERATORE MECCANICO", da svolgersi nella sede operativa di Roseto degli Abruzzi;

VISTA la nota prot. n.08/15 del 09-02-2015, trasmessa dall'A.F.G.P. GIOVANNI PIAMARTA di Roseto degli Abruzzi, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. RA/33561/DL32 del 09-02-2015, con la quale l'Associazione comunica formale rinuncia all'attuazione del percorso triennale "OPERATORE MECCANICO";

RITENUTO opportuno effettuare l'ulteriore scorrimento della graduatoria dei Percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, concernente l'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 35/DL32 del 14-03-2013;

PRECISATO che lo scorrimento di che trattasi è da operare sulla graduatoria della Provincia di Teramo;

RILEVATO che nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale alla citata Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32

dell'11-06-2013, con riferimento alla Provincia di Teramo, il Percorso approvato e posto utilmente in graduatoria è "Operatore del Benessere: Estetista" proposto dall'Organismo di Formazione Eventitalia S.C.A.R.L. di Teramo;

PRECISATO che la citata Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013 ha disposto che, in caso di rinuncia da parte dell'Organismo affidatario, si sarebbe proceduto ad ulteriore scorrimento delle graduatorie approvate nell'osservanza delle modalità riportate nell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 35/DL32 del 14-03-2013;

RITENUTO pertanto di ammettere a finanziamento il Percorso triennale "Operatore del Benessere: Estetista", affidandolo all'Organismo di Formazione Eventitalia S.C.A.R.L. via Luigi Brigiotti 12/14 di Teramo;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

DETERMINA

1. **di approvare** l'ulteriore scorrimento della graduatoria della provincia di Teramo, approvata e contenuta nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. 101/DL32 dell'11-06-2013, ammettendo a finanziamento il Corso triennale "Operatore del Benessere: Estetista" che, tra quelli ritenuti ammissibili, ha conseguito il maggior punteggio alla valutazione di merito, affidando l'attuazione dello stesso all'Organismo di Formazione Eventitalia S.C.A.R.L. via Luigi Brigiotti 12/14 di Teramo.
2. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione www.regione.abruzzo.it e sul BURAT.
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università e alla Segreteria del Componente la Giunta.

DIREZIONE DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.02.2015, n. DPC/DA21/21

D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime - Autorizzazione allo spostamento di sedimenti marini mediante movimentazione sommersa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di autorizzare** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime, ai sensi dell' art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 218/2013, allo spostamento di sedimenti marini mediante movimentazione sommersa, così come appaltato alla Società LMD S.p.A., per la tempistica definita nel cronoprogramma dei lavori in oggetto e comunque per un quantitativo non superiore a 25.000 mc di sedimenti;
2. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge e/o di normative tecniche;
4. **di prevedere**, di concerto con le Amministrazioni interessate, interventi finalizzati alla definitiva risoluzione della problematica relativa all'interrimento dei fondali in ambito portuale, con interventi di

prevenzione a monte del corso del Fiume Pescara, così come con eventuali interventi alle strutture portuali, anche al fine di non dover ricorrere nuovamente all'applicazione della procedura d'urgenza testè autorizzata;

5. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime;
6. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al Comune di Pescara, all'ARTA Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Provinciale di Pescara, al Dipartimento Regionale Trasporti, al Servizio regionale OO.MM. e alla Direzione Marittima di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE
AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 05.02.2015, n. DPD27/25
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013
della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela
e Riqualificazione del Patrimonio Rurale" -
D.G.R. n. 1026/2010. Revoca del contributo
concesso in conto capitale con
Determinazione Dirigenziale n. DH27/27
del 28.02.2012**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto relative alla Misura 3.2.3 "*Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale*" del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2011;
- ha stabilito una disponibilità di risorse finanziarie pari a € 2.456.000,00 per l'annualità 2011;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del 11.12.2012, con la quale è stato prorogato il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze localizzate nelle "*Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*" e/o nelle "*Aree rurali ed intermedie*" ed alle "*Aree ad agricoltura avanzata*" composte da n. 42 beneficiari per una spesa ammissibile complessiva di € 3.420.400,00 ed un contributo concedibile di € 2.419.300,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012 con la quale è stato concesso al Comune di Castel di Sangro, domanda n. 94750821723, il contributo in conto capitale di € 57.600,00 per la redazione del Piano di Gestione riguardante il SIC "*Pantano Zittola*";

PRESO ATTO della richiesta di rinuncia, prot. n. 8026/2014 del 08.07.2014 inviata al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di L'Aquila, del contributo in conto capitale di € 57.600,00 per la redazione del Piano di Gestione riguardante il SIC "Pantano Zittola" - Misura 3.2.3 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, domanda n. 94750821723, al fine di rientrare nei limiti consentiti per il *De Minimis*;

PRESO ATTO che il Comune di Castel di Sangro non ha sottoscritto l'atto di concessione del contributo in conto capitale di € 57.600,00 per la redazione del Piano di Gestione riguardante il SIC "Pantano Zittola" - Misura 3.2.3 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, domanda n. 94750821723, per le motivazioni di cui sopra;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per la presente revoca del contributo in conto capitale di € 57.600,00 per la redazione del Piano di Gestione riguardante il SIC "Pantano Zittola";

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di revocare** il contributo in conto capitale di € 57.600,00 per la redazione del Piano di Gestione riguardante il SIC "Pantano Zittola" - Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale" del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla D.G.R. n° 1026/2010, per RINUNCIA, concesso con Determinazione Dirigenziale n° DH27/27 del 28.02.2012 in favore del Comune di Castel di Sangro, domanda n. 94750821723;
- **di pubblicare** la presente Determinazione
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza , Valutazione e Merito";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con

valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
SERVIZIO : INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITÀ E LOGISTICA

Avviso realizzazione gestione porto turistico comune Citta Sant'Angelo



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Ufficio Porti e Aeroporti

OGGETTO: Richiesta di Concessione demaniale marittima
per la realizzazione di un porto turistico
nel Comune di Città Sant'Angelo(PE)
Ripubblicazione.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(Art.4 del D.P.R. 02 dicembre 1997 n.509)

IL DIRIGENTE

- VISTA l'istanza in data 12.05.2014, acquisita al protocollo n.RA/127053/DE8 del 20.05.2014, presentata a mezzo modello ministeriale "D1" dall'Avv. GIOVANNI VERONI, tendente ad ottenere la Concessione Demaniale Marittima per la realizzazione e la gestione di un porto turistico nel Comune di Città Sant'Angelo(PE);
- CONSIDERATO che l'effettuata pubblicazione di tale richiesta, avvenuta in data 01.10.2014, è da ritenersi nulla, poiché contenente dati identificativi del richiedente non attinenti;
- VISTA la comunicazione integrativa inoltrata con E-mail del 09.02.2015, acquisita al protocollo n.RA/38371 in data 12.02.2015, con la quale sono stati confermati i riferimenti esatti relativi alla richiesta di che trattasi;
- VISTO il Codice della Navigazione e relativo Regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. del 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59 sulla "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 02 dicembre 1997, n.509 relativo al Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art.20 comma 8) della Legge 15.03.1997, n.59;
- VISTO il D.L.gs. n.112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- CONSIDERATO che il Ministero dei Trasporti, con nota prot. n.M.TRA/DINFR/4520 del 17.04.2008, esponeva, in attuazione del D.Lgs. n.112/1998, art.105, comma 2, lett. I), il conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative per le competenze in materia di gestione del demanio marittimo afferente ai porti regionali;
- VISTA la D.G.R. n.218 del 25.03.2013, con la quale veniva disposto di attribuire la competenza in materia di concessioni e autorizzazioni delle aree portuali abruzzesi alla ex Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ora Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura che ne cura l'istruttoria unitamente agli Uffici dello stesso organicamente e funzionalmente assegnati;
- DATO ATTO della comunicazione in data 20.02.2015 del soggetto richiedente circa l'aver regolarmente ottemperato alla comunicazione al Comune di competenza, come previsto dall'art.3 del citato D.P.R. n.509/1997;
- RITENUTO doverosi procedere nella ripubblicazione dell'istanza di Concessione;

Pagina 1 di 2

RENDE NOTO

⇒ che è stato depositato il progetto preliminare relativo all'ottenimento della Concessione demaniale marittima, della richiesta durata di 50(cinquanta) anni, per la realizzazione e la gestione di un porto turistico nel Comune di Città Sant'Angelo(PE).

Il progetto del porto prevede i seguenti parametri dimensionali:

- Numero posti barca: 650;
- Superficie costruita: mq. 37.247;
- Numero posti auto: 802;
- Specchio acqueo: mq. 210.541;

⇒ che la domanda di Concessione sopra menzionata rimarrà depositata, a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione presso gli Uffici della Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo e Cultura, siti in Pescara Viale Bovio n.425 (2^ piano), **per il periodo di 60(sessanta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal 09/03/2015 e fino al 07/05/2015 incluso**, durante l'orario di apertura al pubblico (Lun. Mer. e Ven., dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - Mar. e Giov. dalle ore 15,30 alle ore 16,30);

⇒ che durante tale periodo di 60(sessanta) giorni potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza;

⇒ che per informazioni in merito potrà essere contattato il Dott.Danilo De Flaviis - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica - Regione Abruzzo - Viale Bovio n.425 di Pescara, telefono 085.7672066 (e-mail: danilo.deflaviis@regione.abruzzo.it).

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso sulle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul BURAT e sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione regionale, nonché l'affissione in copia, per la durata di 60(sessanta) giorni naturali e consecutivi, **a decorrere dal 09/03/2015 e fino al 07/05/2015 incluso**, presso l'Albo Pretorio del Comune di Città Sant'Angelo(PE) e l'Albo della Capitaneria di Porto di Pescara.

INVITA

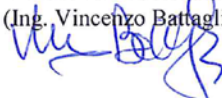
quanti interessati privati e/o enti pubblici per finalità di interesse generale, a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo dpe@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica, Viale Bovio n.425 - 65124 Pescara, **entro il termine perentorio di 60 gg. sopra indicato**, quelle osservazioni ritenute opportune a tutela di eventuali diritti vantati, con l'avvertenza che, trascorso tale termine, si darà ulteriore corso all'iter per la Concessione richiesta. Detto termine perentorio vale anche per la presentazione di domande concorrenti, pena l'inammissibilità delle stesse.

Esperita la pubblicazione, tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine stabilito, saranno valutate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento, che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Eventuali istanze concorrenti dovranno pervenire, pena l'inammissibilità entro il previsto termine di presentazione delle opposizioni, in busta chiusa, recante la dicitura "Domanda concorrente - Porto Turistico nel Comune di Città Sant'Angelo(PE) - Non aprire".

Esperita la pubblicazione, si procederà secondo le modalità dell'art.5 del D.P.R. n.509/1997, anche in assenza di domande concorrenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Vincenzo Battaglia)



PROVINCIA DI CHIETI
ESTRATTO DELLA DETERMINA n. 47 DEL 23.01.2015

ESTRATTO DELLA DETERMINA N. 47 DEL 23-01-2015

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 5

**EDILIZIA SCOLASTICA PROVINCIALE – PROTEZIONE CIVILE E
DIFESA DEL SUOLO – SICUREZZA - SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE
TERRITORIALI (ex GENIO CIVILE)**

SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI

.....omissis.....

Oggetto: Ditta Faraone Silvio avente sede legale in Villa Caldari del Comune di Ortona (Ch). Derivazione di acqua ad uso irriguo dal Fosso "Fonte Melata" -fg. 68 p.lle 111 e 112- tramite bacino di adduzione.

Domanda di concessione di derivazione acqua in data 20-09-2007 prot. n. 6993. Codice Univoco: CH/D/11703.

... o m i s s i s ...

D E T E R M I N A

- 1) Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 152 del 2006, così come modificato dal D.Lgs. 258 del 2000, è concesso alla ditta FARAONE SILVIO, avente sede legale in Villa Caldari nel Comune di Ortona (Ch), di derivare acqua, ad uso irriguo, dal Fosso "Fonte Melata" -fg. 68 p.lle 111 e 112- tramite bacino

di adduzione, in località Villa Caldari del Comune di Ortona (Ch), in misura non superiore a 10,00 l/s, per una portata, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui (m³/anno) 6.000;

- 2) La concessione è accordata per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della presente Determina Dirigenziale, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato Disciplinare del 15-01-2015, n. 48 di Repertorio. Precisando, che la Ditta concessionaria pagherà il canone annuale di €. 21,00 (ventuno/euro) a prescindere se non possa o non voglia fare uso

... o m i s s i s ...

- 3) Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati precedentemente nel punto 2, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale n. 40205379 o sul c/c bancario IT 28 R 07601 03600 000040205379 intestato a: "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico" specificando nella causale: il Capitolo di entrata 32107, l'annualità e il codice univoco della derivazione (CH/D/11703);



Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Carlo Cristini

PROVINCIA DI CHIETI
ESTRATTO DEL DISCIPLINARE REP. N 48 DEL 15.01.2015

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 5

EDILIZIA SCOLASTICA PROVINCIALE – PROTEZIONE CIVILE E DIFESA

DEL SUOLO – SICUREZZA - SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

TERRITORIALI (ex GENIO CIVILE)

SERVIZIO ACQUE PUBBLICHE ED IMPIANTI ELETTRICI

N. 48 di Repertorio

Chieti, 15-01-2015

.....omissis.....

A R T . 1

QUANTITA' DELL'ACQUA DA DERIVARE E LUOGO DI CAPTAZIONE

La portata massima di prelievo concessa da derivare dal fosso "Fonte Melata" tramite bacino di adduzione -fg. 68 p.lle 111 e 112- in località Villa Caldari del Comune di Ortona, Provincia di Chieti è fissata in misura non superiore a l/s. 15,00, per una portata media di prelievo pari a l/s 10,00, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui 6.000 (m³/anno), di cui una quota pari al 20%, pari a l/s 2,00, sono concessi in via precaria.

.....omissis.....

A R T . 2

USO DELL'ACQUA DERIVATA

Ai fini del calcolo del canone, la portata di prelievo complessivamente derivata è così ripartita:

1. l/s 10,00 pari a metri cubi 6.000 (m³/anno) sono destinati all'uso

irriguo di una superficie di terreno pari a Ha 4,00 coltivato a vigneto e uliveto.

.....omissis.....

ART. 4

LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua, tramite bacino di adduzione -fg. 68 p.lle 111 e 112- del fosso "Fonte Melata" in località Villa Caldari del Comune di Ortona, consistono nel prelevamento della risorsa idrica tramite posa in opera di tubi in pvc. L'acqua è fatta confluire in un fosso o terrapieno artificiale realizzato e messo in sicurezza con un recinto dalla ditta Faraone Silvio. Il terrapieno artificiale è localizzato -fg. 68 p.lle 111 e 112- su un terreno incolto appartenente sempre al Sign. Faraone Silvio. L'irrigazione dei vigneti e uliveti, pertanto, avviene mediante pompaggio dell'acqua dal bacino suddetto con pompa alimentata a gasolio della potenza di Kw 45.

Il terrapieno artificiale è stato già realizzato, messo in sicurezza con recinto e verifica della resistenza della sponda con documentazione in atti del calcolo della spinta idraulica a firma del Dott. Ing. Domenico Verna.

.....omissis.....

A R T. 13

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data della Determina di concessione.

Qualora al termine della concessione persistono i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, anche in relazione alla

tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio della nuova concessione, essa sarà rinnovata con quelle modifiche che, per le variate condizioni dei luoghi o del corso di acqua, si rendessero necessarie.

.....omissis.....

ART. 14

CANONE

La Ditta Faraone Silvio corrisponderà annualmente alla Regione Abruzzo, il canone di € 21,00 mediante versamento sul c/c postale 40205379 o bonifico bancario con seguenti coordinate IBAN IT28R0760103600000040205379, intestato a "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico" specificando nella causale: il capitolo di entrata 32107, l'annualità e il codice univoco (CH/D/11703 della derivazione).

Il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, con le modalità di cui al precedente capoverso, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 28 febbraio dell'anno di riferimento. Relativamente all'istanza di derivazione menzionata in oggetto detto canone sarà di euro 21,00 (ventuno/00) per l/s 10,00, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

.....Omissis.....



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Carlo Cristini)

PROVINCIA DELL'AQUILA
ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1 DEL 07.01.2015



Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1 DEL 07/01/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

Art.1

La concessione di derivazione di acqua pubblica n.1/2011 rilasciata alla ditta Dompé s.p.a. in data 07/07/2011 viene revocata e sostituita dal presente provvedimento.

Art.2

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Dompé Farmaceutici s.p.a. P.I. 00791570153 di prelevare acqua ad uso industriale, antincendio e civile mediante n.4 pozzi siti in loc. Campo di Pile del comune di L'Aquila, con portata massima complessiva pari a 7 l/s, corrispondente a 0,07 moduli, e volume annuo di prelievo pari a complessivi 153700 m³, di cui 30740 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.3

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.8/2014, approvato da questo Settore, sottoscritto dal Sig. Enrico Giaquinto, direttore di stabilimento della ditta Dompé Farmaceutici s.p.a., il 12/12/2014 e registrato a L'Aquila da Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di L'Aquila - Ufficio Territoriale di L'Aquila il 18/12/2014 n. 2396 serie 3, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria, in regola con i pagamenti, continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

L'Aquila, 07/01/2015

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.8/2014

(Omissis)

Art. 14 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 12/12/2014

f.to Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO

PROVINCIA DELL'AQUILA
ESTRATTO DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2 DEL 07.01.2015



Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2 DEL 07/01/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

Art.1

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Mazzocco Romolo s.r.l. P.I. 01530450665 di prelevare acqua ad uso industriale ed igienico dal lago endoreico di cava in loc. Campo Dragone nel comune di Scontrone, con portata massima pari a 10 l/s, corrispondente a 0,1 moduli, e volume annuo di prelievo pari a complessivi 99500 m³, di cui 19900 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 21/05/2014, data del provvedimento di autorizzazione provvisoria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.7/2014, approvato da questo Settore, sottoscritto dalla Sig.ra Mazzocco Maria, legale rappresentante della ditta Mazzocco Romolo s.r.l., registrato a Castel di Sangro da Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di L'Aquila - Ufficio Territoriale di Castel di Sangro il 19/12/2014 n. 364 serie 3, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria, in regola con i pagamenti, continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

L'Aquila, 07/01/2015

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.7/2014

(Omissis)

Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(Omissis)

L'Aquila, 05/12/2014

**f.to Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA
ESTRATTO DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5 DEL 16.01.2015



Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Salmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5 DEL 16/01/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

Art.1

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Marruci Inerti di Colella Salvatore P.I. 01307330660 di prelevare acqua ad uso industriale da n.1 pozzo in loc. Capaturo Fontanelle del comune di Pizzoli, con portata massima pari a 1 l/s, corrispondente a 0,01 moduli, e volume annuo di prelievo annuo pari a 8000 m³, di cui 1600 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 31/10/2008, data di inizio della captazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.1/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto dal Sig. Colella Salvatore, legale rappresentante della ditta Marruci Inerti, registrato a L'Aquila da Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di L'Aquila - Ufficio Territoriale di L'Aquila il 14/01/2015 n. 38 serie 3, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria, in regola con i pagamenti, continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

L'Aquila, 16/01/2015

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.1/2015

(Omissis)

Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia. (Omissis)

L'Aquila, 14/01/2015

**È il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

COMUNE DI CEPAGATTI
AVVISO DI DEPOSITO DI ADOZIONE

COMUNE DI CEPAGATTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII LL.PP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 2, della L.R. 03/03/1999 n. 11, nel testo in vigore

RENDE NOTO

Che con delibere di Consiglio Comunale rispettivamente n. 3 e n. 5 del 05.02.2015 è stata definitivamente approvata la Variante urbanistica delle opere denominate:

- "Arredo Urbano Piazze e Verde in Varie Contrade Comunali".
- "Sistemazione tratti Via Delle Contrade".

Ai sensi della richiamata norma, la Variante Urbanistica testé approvata è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.



Il Responsabile del Servizio VIII
Dott. Ing. Michele Russo

COMUNE DI MORINO
AVVISO MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE



Comune di Morino
Provincia di L'Aquila



AVVISO - Modifiche allo Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.06.2013 (art. 6, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000).

Notizie inerenti le modifiche apportate allo statuto originario

ART. 12 – co. 4 (Mod. del. C.C. n. 2 del 17.01.2015)

Oltre alle commissioni permanenti, temporanee e speciali, di cui al precedente comma 1, il Sindaco e la Giunta comunale, al fine di promuovere una maggiore partecipazione alla vita pubblica locale da parte dei cittadini, possono avvalersi di Commissioni comunali consultive e di studio, a supporto della propria attività amministrativa, rispettando le forme di garanzia e la partecipazione da parte dell'opposizione. La relativa disciplina è demandata ad apposito regolamento";

IL RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO
Rag. Michele Pizzio



COMUNE DI ROCCA SCALEGNA
ESTRATTO AVVISO PUBBLICO**COMUNE DI ROCCASCALEGNA(CH)**www.comunediroccascalegna.it

Via Roma, 12 C.A.P. 66040 tel. 0872987111 fax 0872/987547 C.F. 81001800697 P.I. 00283210698

Prot n 499

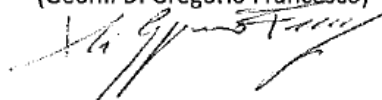
Roccascalegna li 18.2.2015

Estratto avviso pubblico per MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione della gestione e della ristrutturazione di alcuni immobili di proprietà comunale siti nel borgo medioevale del Comune di Roccascalegna

1. Il Comune di Roccascalegna, **RENDE NOTO** che intende acquisire manifestazioni di interesse alla gestione e ristrutturazione (con finalità turistiche) di alcuni immobili di proprietà comunale siti nel borgo medioevale di Roccascalegna, (ex art.142 e seguenti del d.lgs 163/2006 e s.m.i.).
2. La descrizione del contesto e degli immobili è contenuta nella **RELAZIONE ALLEGATA** all'avviso.
3. Il proponente/investigatore dovrà quindi proporre un investimento che comprenda:
 - a) l'adeguamento degli stessi ad un'ipotesi di gestione aderente alle finalità specifiche della proposta progettuale,
 - b) la ristrutturazione degli immobili.
4. E' intenzione dell'Amministrazione, in un momento successivo, con lo strumento *del project financing*, o mediante altra procedure ad evidenza pubblica, individuare il soggetto economico al quale dare in concessione la gestione e ristrutturazione degli immobili, al fine di rendere fruibile al pubblico l'utilizzo delle strutture e attivare iniziative idonee finalizzate anche alla promozione turistica del territorio.
5. I soggetti ai quali è rivolto il presente avviso a manifestare il proprio interesse sono quelli previsti dall'art. 34 del D.lgs 163/2006, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del dlgs 163/06, nonché, limitatamente a questa fase le imprese e loro raggruppamenti, non ancora formalmente costituiti, ma interessati a partecipare alla successiva gara di gestione e ristrutturazione, previa formale costituzione di un soggetto giuridico prima della presentazione dell'offerta.
6. L'eventuale gara prevederà la concessione di gestione degli immobili con le seguenti modalità di massima:
 - a) *Il titolare della concessione potrà sfruttare il borgo medioevale e il castello sotto il profilo pubblicitario (con qualsiasi tipologia di pubblicità), previa autorizzazione da parte del Comune di Roccascalegna.*
 - b) *gli immobili saranno dati in concessione sulla base del piano di rientro economico finanziario.*
7. La dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà pervenire inderogabilmente a mezzo posta P.E.C. all'indirizzo **pec@comuneroccascalegna.it** o mediante spedizione o consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Roccascalegna in Via Roma 12 - 66040 ROCCASCALEGNA (ch) - Italia - entro le ore 12:30, del termine perentorio di **45 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione de presente estratto dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo).
8. Copia integrale dell'avviso e dei relativi allegati è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo **http://www.comune.roccascalegna.ch.it**.
9. Per ulteriori informazioni e integrazioni documentali, sopralluoghi, è possibile contattare l'Ufficio tecnico del Comune di Roccascalegna (tel. 0872/987111- fax 0872/987534 e-mail **tecnico@comunediroccascalegna.it** dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il Responsabile del Servizio

(Geom. Di Gregorio Francesco)



COMUNE DI SCAFA
AVVISO GRADUATORIA BANDO E.R.P.

COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI SCAFA -- GRADUATORIA DEFINITIVA RIDOTTA

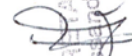
BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2012

NUM. DI POS	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOM	CODICE FISCALE	Punteggio per condizioni soggettive	Punteggio per condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	DI ROCCO NAGIDIA	11	DRCNGD65C43I482W	3	4	7
2	PELACCIA MAURINO	16	PLCMRZ69L29I482P	4	2	6
3	BUFI INDRIT	13	BFUNRT74C11Z100K	5	0	5
4	NIKA ALTIN	4	NKILTN78511Z100V	5	0	5
5	CANALE ALESSANDRO	5	CNLLSN82T2G878V	5	0	5
6	CALANDRA MARIO FRANCESCO GREGORY	2	CLNMF89D14G878S	4	0	4
7	MARCANTONIO LISA MARIA	7	MRCLMR84T6Z2404V	4	0	4
8	MUSTAFA DZEMILE	18	MSTDML77L45Z148T	4	0	4
9	MASTRODI CASA SAMANTHA	14	MSTSN75S42G878T	3	0	3
10	NARDINI LETIZIA	15	NRDLT78S48C632X	3	0	3
11	DE SIMONE SETTIMIO	9	DSMSTM77T18G878O	3	0	3
12	IALLONARDI FILOMENA	17	LLNFMNG3E71C534C	2	0	2
13	DI MATTEO ALESSANDRA	6	DMTLSN84T61G878H	2	0	2
14	ONEA MARINELA	10	NOEMNL74C60Z129L	2	0	2
15	DI GIUSEPPE FABIO	3	DGSFBA69H15H991S	2	0	2
16	BRANDOLINI ANTONELLO	8	BRNNL75R26G878X	2	0	2

IL PRESIDENTE
Dot. Gianroberto Cappa



IL SEGRETARIO
Dot.ssa Alessandra Di Zio



COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI SCAFA -- ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI

BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2012

	RICHIEDENTI	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
1	LISSA LATTANZIO MARILENA	LSSMLN77M67G482A	DIFETTO DI RESIDENZA
2	VASILACHE IONELA	VSLNLI79D45Z129Z	DIFETTO DI RESIDENZA


Dott.ssa Alessandra Di Zio**IL PRESIDENTE**
Dott. Giansaverio Cappa

DECO S.P.A.
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' - COMUNE DI MORRODORO

Intestazione Ditta DECO s.p.a.
Via Vomano, 14
65010 - SPOLTORE (PE)

Allegato 4



PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"REALIZZAZIONE DI TRE IMPIANTI IDROELETTRICI AD ACQUA FLUENTE SUL FIUME VOMANO NEL COMUNE DI MORRO D'ORO (TE)"

PROPONENTE

DECO s.p.a. Via Vomano, 14 - 65010 - Spoltore (PE), CF: 00601570757, PI: 01253610685

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale"

All. IV del D.Lgs. 4/08, punto 2, lettera m: "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kw"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Morro d'Oro (TE) località Pagliare

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La società DECO spa prevede la realizzazione di tre derivazioni di acqua fluviale dal Fiume Vomano con la costruzione di altrettante centrali idroelettriche ricadenti nel territorio Comunale di Morro d'Oro, precisamente in località Pagliare: esse verranno poste una di seguito all'altra, ad una distanza tra loro di circa 1000,00-1.300,00 metri. Non vi sarà alcuna derivazione di acqua dal Fiume in quanto la stessa verrà restituita immediatamente sul corso d'acqua, fruttando un salto artificiale di circa 4,40 metri. Si sfrutterà il solo DMV cioè un decimo della portata media del Fiume Vomano. La potenzialità di ciascuna briglia sarà di 83 kw.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il forum all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

PER CONTO DI
Ditta DECO s.p.a.
Via Vomano, 14
65010 - SPOLTORE (PE)
Firma e timbro



DECO S.P.A.
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ - COMUNI DI CASTIGLIONE A CASAURIA E TORRE
DEI PASSERI

Intestazione Ditta DECO s.p.a.
Via Vomano, 14
65010 - SPOLTORE (PE)

Allegato 4



PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"REALIZZAZIONE DI TRE IMPIANTI IDROELETTRICI AD ACQUA FLUENTE SUL FIUME PESCARA NEI COMUNI DI CASTIGLIONE A CASAURIA E TORRE DEI PASSERI (PE)"

PROPONENTE

DECO s.p.a. Via Vomano, 14 - 65010 - Spoltore (PE), CF: 00601570757, PI: 01253610685

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale"

All. IV del D.Lgs. 4/08, punto 2, lettera m: "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kw"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comuni di Castiglione a Casauria e Torre dei Passeri (PE), Loc. San Clemente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La società DECO spa prevede la realizzazione di tre impianti ad acqua fluente sul Fiume Pescara con la costruzione di altrettante centrali idroelettriche ricadenti nei territori Comunali di Torre dei Passeri e Castiglione a Casauria, precisamente in località San Clemente: esse verranno poste una di seguito all'altra, ad una distanza tra loro di circa 500,00-700,00 metri. Non vi sarà alcuna derivazione di acqua dal Fiume in quanto la stessa verrà restituita immediatamente sul corso d'acqua, fruttando un salto artificiale di circa 4,40 metri. Si sfrutterà il solo DMV cioè un decimo della portata media del Fiume Pescara. La potenzialità di ciascuna briglia sarà di 120,85 kw.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede dei Comuni interessati dagli interventi.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il forum all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

PER CONTO DI

Ditta DECO s.p.a.

Via Vomano, 14

65010 - SPOLTORE (PE)

Firma e timbro



RICOMPOST S.A.S.
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ - COMUNE DI PRATOLA PELIGNA

RICOMPOST SAS Via Orazio, 144 - 65128 - Pescara (PE)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. e d. i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto di compostaggio con il sistema In-bag, finalizzato al trattamento di rifiuti non pericolosi per la produzione di compost di qualità, nel Comune di Pratola Peligna (AQ)

PROPONENTE

RICOMPOST Sas, Via Orazio, 144 - 65128 - Pescara (PE) tel. 085/65330 Fax. 085/65681, e-mail: mas.giansante@yahoo.it, pec: ricompost@pec.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo Studio preliminare ambientale per la Verifica di assoggettabilità a VIA è stato redatto ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"; il progetto, cui la presente relazione fa riferimento, rientra nel campo di applicazione di cui all'Allegato IV "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano", punto 7) comma z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto oggetto dell'intervento sarà localizzato all'interno della Zona Industriale nel comune di Pratola Peligna (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento riguarderà la realizzazione e l'implementazione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, più specificatamente della FOU (Frazione Organica Umida) e della Frazione Lignocellulosica, attraverso il sistema In-bag, finalizzato alla produzione di compost di qualità. Il sistema In-Bag grazie alla semplicità della tecnologia utilizzata consentirà una riduzione degli impatti e un risparmio energetico rispetto a qualsiasi altro sistema per la produzione di compost attualmente utilizzato in Italia. Ai fini autorizzativi, Art. 208 D.lgs 152/2006 si stima una potenzialità di trattamento di 20.000 t/anno di cui 12.000 t/a di FOU e 8.000 t/a di frazione lignocellulosica, per una resa in compost di qualità pari al 40% del totale trattato, ovvero 8.000 t/a.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia-Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.
Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web.

RICOMPOST SAS Via Orazio, 144 - 65128 - Pescara (PE)

Firma e timbro



RICOMPOST S.A.S.
di Giansante M. & C.
Via Orazio, 144 - 65128 PESCARA
P.I.-C.F. 02094710684

SNAM RETE GAS
 COSTRUZIONE METANODOTTO



Cepagatti, 4/2/2015

Prot. n. 2673

OGGETTO: Lavori di costruzione del metanodotto "Allacciamento al Comune di Cepagatti DN 100 (4") DP 75 bar", nel Comune di Cepagatti (PE).

DECRETO DI ASSERVIMENTO

(ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. ed i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8° - LAVORI PUBBLICI

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i., "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità";

VISTI, in particolare, gli artt. 22 e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e s.m. ed i.;

VISTA l'istanza del 17.06.2014, acquisita al protocollo dell'ente al n. 13317 in data 20.06.2014, con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., a seguito del rilascio della Determinazione della Provincia di Pescara n°2014-0000782 del 28.03.2014 di approvazione progetto definitivo delle opere inerenti la realizzazione del "Metanodotto Allacciamento al comune di Cepagatti DN 100 (4") DP75 bar", ha chiesto al Comune di Cepagatti, ai sensi dei ex artt. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. i. e degli artt. 3a, 5.2.a e 18.3 della L.R. n. 7/2010 s.m.i., l'emanazione del Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., in favore della medesima ditta Snam Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese, 20097 (MI) – Piazza Santa Barbara, n. 7, Codice Fiscale n. 10238291008, P.IVA 10238291008, in merito agli immobili siti in Cepagatti (PE) meglio descritti ed identificati nel Piano Particellare compilato da Snam Rete Gas S.p.A. che allegato alla predetta istanza (**sotto la lettera "A"**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 21018 del 01.10.2014, con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso a questo Comune la Determinazione della Provincia di Pescara n°2014-0000782 del 28.03.2014 (**allegato alla presente sotto la lettera "B"**) con richiesta di pubblicazione dello stesso, per venti giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di Cepagatti;

CONSIDERATO che con la citata Determina n° 2014-0000782 del 28 marzo 2014 la Provincia di Pescara:

- al punto 3) ha determinato "...di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, ai fini della sola dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo delle opere di realizzazione del "Metanodotto Allacciamento al comune di Cepagatti DN 100 (4") DP75 bar", presentato dalla Snam Rete Gas S.p.A., e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, con l'individuazione delle aree oggetto di asservimento e di occupazione temporanea nelle planimetrie catastali e con relativo elenco delle ditte intestatarie"....;
- al punto 8) "...di apporre il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento delle superfici interessate dalle opere di realizzazione del "Metanodotto Allacciamento al comune di Cepagatti DN 100 (4") DP75 bar", così come evidenziate negli elaborati progettuali, che se anche non materialmente allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto"....;

- al punto 11) "...di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento potranno compiersi con l'esecuzione del provvedimento definitivo entro cinque anni decorrenti dalla data del presente atto e secondo la normativa vigente"...

TENUTO conto che la citata Determinazione n°2014-0000782 del 28.03.2014, come richiesto da Snam Rete Gas nella nota del 01.10.2014 prot. 21018, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'intestato Comune dal 06.10.2014 al 25.10.2014, per venti giorni consecutivi;

VISTO che l'art. 18, comma 3 della L.R. n.7 del 3.3.2010, come modificato ed integrato dalla L.R. n. 10 del 28.04.2010 e dalla L.R. n. 28 del 19.06.2012, dispone che:

...omissis... *"Le funzioni amministrative in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente comunale sono esercitate dal Comune nel cui territorio ricade l'opera."* ...omissis...;

TENUTO CONTO, come si evince dal Piano Particellare di cui alla nota Snam prot. 13317 del 20.06.2014 (rif allegato "A"), che gli immobili interessati dalla realizzazione del "Metanodotto Allacciamento al comune di Cepagatti DN 100 (4") DP75 bar", ricadono nel territorio del Comune di Cepagatti;

VISTA la nota di Snam Rete Gas Spa prot.23373 del 31.10.2014, con la quale ha trasmesso, a questo ente, copia delle comunicazioni inviate alle ditte interessate, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 s.m.i., di seguito elencate:

Ditta: Creati Roberto, Creati Stefania,	nota del 03.04.2014;
Ditta: Creato Evelina,	nota del 03.04.2014;
Ditta: Di Domizio Angelina, Valerio Giuseppe,	nota del 03.04.2014;
Ditta: Di Mascio Anna Maria,	nota del 03.04.2014;
Ditta: Pietrangelo Luigi,	nota del 14.10.2014;
Ditta: Partenza Luisa,	nota del 03.04.2014;
Ditta: Creati Gianna,	nota del 14.10.2014;
Ditta: Paladino Luigi, Paladino Mario,	nota del 14.10.2014;

DATO ATTO, come riportato nella nota Snam Rete Gas Spa prot. 23373 del 31.10.2014, che a seguito delle comunicazioni di cui sopra omissis ... "non sono state prodotte alla scrivente da parte delle proprietà interessate osservazioni in merito a quanto sopra indicato" ...omissis;

CONSIDERATO che copia degli atti di cui sopra sono depositati presso la Provincia di Pescara che con Determina n° 2014-0000782 del 28 marzo 2014 la Provincia di Pescara, tra l'altro,;

- ha approvato il progetto definitivo dei lavori di "Metanodotto Allacciamento al comune di Cepagatti DN 100 (4") DP75 bar", e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, che individua con relativi elenchi e planimetrie catastali le aree oggetto di asservimento e di occupazione temporanea delle ditte intestatarie;
- ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio/asservimento delle superfici interessate dalle opere;
- ha stabilito in anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di emissione dello stesso provvedimento, l'esecuzione degli asservimenti e delle occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che, come riportato nella nota Snam prot. 23373 del 31.10.2014, ...omissis... "L'urgenza e l'indifferibilità dell'opera, per la quale viene richiesta la procedura di cui all'art. 22 menzionato, sono state determinate nel provvedimento della Provincia di Pescara del marzo 2014 sopra indicato di approvazione ed autorizzazione dell'opera, il cui sopra è altresì riportato nell'istanza per il decreto di imposizione di servitù di Snam RG S.p.A. del 17.06.2014."...omissis;

TUTTO CIO' VISTO RILEVATO E CONSIDERATO

per le ragioni sopra riportate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i.,

DECRETA

- 1) **In favore della "Snam Rete Gas S.p.A.",** Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara 7 ed Uffici in Modugno (BA) – "Progetto Iniziativa Puglia" - Via delle Violette, 12, Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008 – R.E.A. Milano n. 1964271 – Partita IVA 10238291008, **l'asservimento e l'occupazione temporanea** di terreni, **in Comune di Cepagatti,** interessate dal tracciato del metanodotto "Allacciamento al Comune di Cepagatti DN 100 (4") DP 75 bar, meglio evidenziati nell'allegato Piano Particellare compilato da Snam Rete Gas S.p.A. che allegato al presente atto (**sotto la lettera "A"**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) L'asservimento delle aree dovrà avvenire in conformità al progetto approvato e alle obbligazioni stabilite dalla normativa vigente ed è sottoposta alla condizione di sospensiva d'efficacia degli adempimenti da parte della Snam Rete Gas S.p.A. così come riportati ai successivi punti 5 e 6;
- 3) Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui al precedente punto 1, da corrispondere alle ditte proprietarie e/o agli aventi diritto e determinate in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, sono quelle risultanti dal Piano Particellare (all. "A");
- 4) Il presente provvedimento, per quanto necessario, sarà registrato e trascritto senza indugio, a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., presso i competenti Uffici e sarà inoltre pubblicato dalla stessa Società sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e trasmesso alla Provincia di Pescara per eventuali adempimenti;
- 5) Snam Rete Gas S.p.A. provvederà, oltre alla notifica del presente decreto alle ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei beni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati, anche ad espletare tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di espropri;
- 6) Il rappresentante, o delegato, della Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza anche in assenza dei proprietari invitati, in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della medesima Società Snam Rete Gas S.p.A.;
- 7) La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, con dichiarazione irrevocabile può comunicare, alternativamente:
 - A questa Amministrazione (Servizio VIII LL.PP., Via R. D'Ortenzio, 4 65012 Cepagatti –PE-) che provvederà ad inoltrarla a Snam Rete Gas;
 - Alla Snam Rete Gas S.p.A. Progetto Iniziativa Puglia, Via delle Violette, 12 70026 Modugno (BA);l'accettazione dell'indennità di asservimento ed occupazione. Tutti gli oneri per il pagamento alla ditta proprietaria e/o agli aventi diritto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, sono a carico di Snam Rete Gas S.p.A. che dovrà avvenire nel termine previsto dal comma 1 art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, previa ordinanza di deposito da parte di codesta Amministrazione ai sensi del richiamato c. 1 dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.; dopo tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali da parte di Snam Rete Gas S.p.A.;
- 8) Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione sarà invece depositata a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. presso la Cassa Depositi e Prestiti, previa ordinanza di deposito da parte di codesta Amministrazione ai sensi del c. 1 dell'art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivida l'indennità provvisoria di asservimento proposta con il presente atto può:
 - a. produrre a questa Amministrazione che a sua volta provvederà ad inoltrarla a Snam Rete Gas S.p.a., oppure direttamente alla medesima Snam Rete Gas, istanza per la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché, unitamente al tecnico designato da codesto Comune, e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino l'indennità definitiva di asservimento;

- b. non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso su proposta di Snam Rete Gas S.p.a., questa Amministrazione provvederà a determinare l'indennità definitiva di asservimento tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione della determinazione dell'indennità definitiva, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

- 9) Al fine della realizzazione del metanodotto, sulle aree evidenziate nel Piano Particellare (allegato "A"), la Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata, in virtù dei provvedimenti autorizzatori assentiti e del presente atto, a procedere all'occupazione degli immobili, di cui al precedente punto 1 per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree;
- 10) Per lo stesso periodo di anni 2 (due), sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti al punto 1, anche la corrispondente indennità riportata nell'elenco di cui al Piano Particellare (allegato "A").
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento:
- a. -alla SNAM RETE GAS S.p.A. che dovrà essere restituito a questo Ente debitamente firmato dal rappresentante per accettazione degli impegni assunti e derivanti dall'emanazione del presente atto, pena annullamento dello stesso;
 - b. - alla Provincia di Pescara, in Piazza Italia, n. 30 di Pescara;
 - c. -al Responsabile dell'Albo Pretorio dell'ente per la sua pubblicazione;
- 12) Di notificare, per conto di SNAM RETE GAS S.p.A., il presente provvedimento alle ditte interessate secondo le modalità definite dalla Legge Regionale n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 13) Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso del TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il tecnico istruttore
Geom. Giancarlo Scipione

Il Responsabile del Servizio 8°
Dott. Ing. Michele RUSSO





**SERVIZIO GABINETTO DI PRESIDENZA
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Leonardo da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/3264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it